### GIUNTA REGIONÁRIO DEL LAZIO

ESTRATIO	OAL PROCESSO	O VERBALE DE	FLLA SEDUTA DEL	1 8 MAR. 2005	5 
	·=	<del></del>	= <del></del>		
ADDL	8 MAR. 2005 212 ROMA, STE		EDE DELLA REGIONE GIUNTA REGIONALE		
STORACE SIMEONI		Presidente	IANNARILLI PRESTAGIOVANNI	• - 1. •	Assessore
AUGELLO	Giorgio Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	46
CIARAMELLE:		**	: "APONARO	Francesco	is
CIOCCHETTI	Luciano	44	SARACENI	Vincenzo Maria	ı "
FORMISANO	Anna Teresa	ı "	VERZASCHI	Marco	44
GARGANO	Giulio	**			
	SEGRETARIO T		DINI		

ASSENTI: FORMISANO - GARGANO - SARACENI - VERZASCHI

DELIBERAZIONEN. - 355-

#### OGGETTO:.

Legge 30.04.1976 n. 386. Cessione in proprietà, a titolo gratuito, dei beai immobili di proprietà dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura del Lazio (ARSIAL) destinati a fini ed attività di culto, istruzione, educazione e pratiche sportive, non utili alto sviluppo della politica agricola regionale.



OGGETTO: Legge 30.04.1976 n. 386. Cessione în proprietă, a titolo gratuito, dei beni îmmobili di proprietă dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione în agricoltura del Lazio (ARSIAL) destinati a fini ed attivită di culto, istruzione, educazione e pratiche sportive, non utili allo sviluppo della politica agricola regionale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura e dell'Assessore al Bilancio;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale Lazio del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### PREMESSO

CHE con Legge 21 ottobre 1950 n. 841 è stata disposta l'applicazione delle norme dettate dalla legge 12 maggio 1950 n. 230 "Provvedimenti per la colonizzazione dell'Alto Piano della Sila e dei territori contermini" ad altri territori suscettibili di trasformazione fondiaria ed agraria da individuarsi dal Governo nei termine di sci mesi dalla emanazione della Legge suddetta;

CHE con D.P.R. 7 febbraio 1951 n. 66 è stato costituito l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale e del territorio del Fucino, con lo scopo di esercitare nei territori indicati nell'art. I (parti delle Province di Roma; Viterbo; Grosseto; Siena; Pisa; Livorno e del territorio del Fucino) le funzioni relative alla espropriazione, bonifica, trasformazione ed assegnazione delle terre,

CHE dette funzioni erano essenzialmente volte al controllo sociale della proprietà in conformità ai principi sanciti dalla Carta Costituzionale con l'intento di sottolineare il ruolo preminente dell'impresa e della utilizzazione delle risorse agricole, non disgiunto dalla sistemazione socio-ambientale di estese aree del territorio, per cui, contestualmente all'assegnazione delle terre, venivano riservate superfici ben delimitate per la creazione di Nuclei abitativi dotati di servizi di interesse generale come Scuole – Chiese – Strade – Piazze – Reti idriche – Reti elettriche – Impianti Sportivi – Servizi sanitari di base, ecc.;

CHE la Riforma fondiaria, con le leggi 12.05.1950 n. 230 e 21.10.1950 n. 841 sopracitate, non si è limitata, infatti, alla redistribuzione della proprietà terriera privata attraverso l'esproprio delle grandi concentrazioni di terreni ed alla loro assegnazione ai coltivatori;

CHE, invero, risultando detta redistribuzione, di per sé, insufficiente al conseguimento degli scopi del legislatore, consistenti essenzialmente, nella creazione di una nuova classe di proprietari terrieri privati che dovova operare stabilmente nel territorio, le Leggi di riforma hanno previsto e disciplinato la realizzazione di nuclei urbanistici autonomi, con complessi edilizi destinati ad attività sociali, religiose, ricreative, assistenziali, commerciali ed imprenditoriali;

CHE, le medesime Leggi, tra gli strumenti all'uopo predisposti, hanno previsto, quale negozio giuridico per l'assegnazione delle terre e degli immobili ai soggetti privati, agli Enti ed alle





Istituzioni, la "concessione-contratto" ovvero un provvedimento amministrativo di concessione dei beni cui ineriva un contratto di diritto privato costituente lo strumento mediante il quale la concessione si attuava;

CHE a tale contratto è stato riconosciuto, dalla Corte di Cassazione - Sezioni unite - 7 ottobre 1972 n. 2914 - e da numerose promunce successive, il carattere di contratto ad efficacia reale, consistente nel trasferimento al concessionario della proprietà del bene alle condizioni e nei termini stabiliti dalla legge e dalle clausole contrattuali;

CHE da tale contratto nascevano, quindi, a favore del concessionario diritti soggettivi perfetti nei confronti dei terzi, subordinati, però, al rispetto delle condizioni riportate nella concessione amministrativa, pena la risoluzione del contratto ex art. 1341 c.c.;

CHE il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, con Circolare n. 430 del 6 maggio 1950, portante all'oggetto "Contratto di assegnazione e vendita dei beni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria", ha provveduto a determinare il contenuto, le clausole e le prescrizioni della "concessione-contratto" che gli Enti di riforma avrebbero dovuto stipulare con le parti;

CHE, in particolare, quali elementi essenziali di detto negozio giuridico, dovevano esserc espressamente previste e regolamentate le modalità di gestione e manutenzione dei beni, la quantificazione del "canone" che i concessionari avrebbero dovuto corrispondere, il divieto di cambio di destinazione d'uso dei beni, la durata delle concessioni nonché la promessa di vendita dei beni ai concessionari nel momento in cui una specifica legge avrebbe consentito agli Enti di riforma l'esercizio di tale facoltà;



CHE, nella Regione Lazio, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale e del territorio del Fucino ha esercitato i poteri attribuitigli dalle leggi e dallo Statuto mediante "concessioni-contratto", assegnando ai singoli coltivatori, alle Cooperative, ai Consorzi, ai Comuni, alle Istituzioni Religiose, nei tempi e nei termini prescritti dalla Riforma, e secondo la loro destinazione, i beni che provenivano, di regola, dalle espropriazioni per causa di pubblica utilità nei confronti di privati latifondisti, prevedendo e disciplinando in ciascum negozio giuridico, per il raggiungimento degli interessi superiori cui le Leggi di riforma tendevano, il trasferimento, ai concessionari, della proprietà dei medesimi beni alle condizioni e nei termini stabiliti dalle leggi e dal contratto.

CONSIDERATO che con Legge 30 aprile 1976 n. 386 sono state dettate norme generali di principio, per disciplinare le funzioni dalle Regioni attribuite agli Enti di Sviluppo allo scopo di razionalizzare le strutture agricole, migliorare l'utilizzazione delle superfici agrarie, fornire assistenza economica-finanziaria a favore di produttori singoli ed associati;

CHE con la medesima legge sono state dettate norme transitorie per il trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative esercitate dagli Organi dello Stato sugli Enti di Sviluppo;

CHE, inoltre, la stessa legge, con l'art. 11, ha previsto i criteri per la cessione in proprietà:

 a) a cooperative agricole e loro consorzi: di terreni destinati a sedi di impianti collettivi, degli impianti stessi e loro pertinenze;

b) a tutti gli interessati: dei beni immobili provenienti dal patrimonio acquisito dagli Enti di Sviluppo ai sensi della legge di riforma fondiaria, per i quali fossero consentite utilizzazioni complementari all'agricoltura;



alle Amministrazioni pubbliche e/o agli Enti interessati, a titolo gratuito, dei terreni e delle opere di proprietà degli Enti di Sviluppo destinati ad uso di pubblico generale interesse o a fini di assistenza, educazione e culto;

EHE, a seguito del trasferimento alle regioni delle funzioni in materia, L'Ente Maremma veniva soppresso e ad esso subentrava, nella Regione Lazio, l'ERSAL, istituito con Legge Regionale 3 aprile 1978 n. 10, cui subentrava l'Agenzia Regionale per lo svifuppo e l'innovazione in agricoltura del Lazio (ARSIAL), istituita con Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, poi modificata ed integrata con Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 15;

CHE con legge 8 maggio 1998 n. 146 – art. 24 – sono state trasferite alle Regioni le funzioni normative relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9-10 ed 11 della legge n. 386/76, acquisiti al patrimonio degli Enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;

DATO ATTO che, sulla base delle ricognizioni effettuate dall'ARSIAL è stato dato corso, negli anni precedenti, alla cessione, a titolo gratuito, in favore dei Comuni interessati, di reti idriche e stradali;

CONSIDERATO che, in prosieguo, l'ARSIAL ha, altresì, proceduto alla individuazione di ulteriori beni rientranti nella previsione di cui all'art. 11, u.c., della Legge 386/76 destinati ad attività di culto, istruzione, educazione e pratiche sportive, come riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;

DATO ATTO che per ciascuno di detti beni l'ARSIAL ha accertato la relativa consistenza nonché la destinazione, da parte dei Comuni e delle Istituzioni religiose, dalla data di sottoscrizione delle "concessioni-contratto", all'uso di pubblico generale interesse per il quale era stata effettuata "assegnazione;

A\$TO l'art. 74 della L.R. n. 8/2002;

▼ISTO l'art. 86 della L.R. n. 2/2003;

DATO ATTO che questo provvedimento non deve essere sottoposto alla concertazione con le parti sociali;

#### DELIBERA

di prendere atto che ARSIAL è proprietaria – fra l'altro – di beni immobili, non utili alla politica agricola regionale, rientranti nella categoria di cui all'ultimo comma dell'art. Il della legge n. 386/1976 e cioè di immobili destinati ad attività di culto, di istruzione, educazione e pratiche sportive, come da elenco allegato sotto la lettera A), che costituisce parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;

 di disporre il trasferimento e la cessione in proprietà – a titolo gratuito - dei beni immobili di cui all'elenco sopra menzionato in favore dei Comuni e delle Istituzioni religiose, nello stesso elenco individuati;

- 3) di dichiarare che il trasferimento e la cessione in proprietà a titolo gratuito agli Enti ed Istituzioni religiose interessate viene effettuata ai sensi dell'art. 11, u.c. della Legge 30 aprile 1976 n. 386, giusta quanto in narrativa richiamato e rappresentato;
- di stabilire che l'ARSIAL, dovrà conferire alla Regione specifico mandato ad alienare i beni per suo conto, previsto dall'art. 74, comma 1 bis, della L.R. n. 8/2002;
- 5) di stabilite che i cessionari dovranno, con esplicite dichiarazioni inserite negli atti pubblici di trasferimento, obbligarsi:
  - a) a manlevare l'ARSIAL per qualsiasi azione legale inerente al bene trasferito e, in caso di procedimento già pendente, a subentrare all'ARSIAL, esonerandola da ogni responsabilità:
  - b) a mantenere la destinazione d'uso del bene quale risulta alla data del trasferimento;
  - c) a non trasferire a terzi la proprietà o altri diritti reali relativi ai beni trasferiti.
  - d) a garantire nelle attività e nell'uso di pubblico generale interesse la fruizione dei beni da parte della generalità dei cittadini;
- 6) di rappresentare e formalmente comunicare ai cessionari, prima della sottoscrizione degli atti pubblici di trasferimento che gli obblighi hanno natura reale e sussistono per un periodo di almeno venti anni dalla data dell'atto di trasferimento;
- di considerare cause di risoluzione espressa dell'avvenuto trasferimento a titolo gratuito:
- a) il mutamento della destinazione d'uso del bene o di una sua parte, per lo svolgimento di attività di pubblico e generale interesse quale risulta accertata al momento stesso del trasferimento del bene stesso, purché detto mutamento non sia stato determinato da provvedimenti dell'autorità o da cause di forza maggiore;
- b) l'uso del bene ceduto per lo svolgimento di attività aventi scopo di lucro;
- c) divieto di fruizione del bene stesso da parte della generalità dei cittadini;
- 8) di rappresentare e formalmente comunicare ai cessionari, prima della sottoscrizione degli atti pubblici di trasferimento che il verificarsi di una di dette cause comporta la risoluzione di diritto dell'atto di trasferimento e cessione in proprietà a titolo gratuito, con la conseguente reintegrazione dell'ARSIAL nella proprietà e disponibilità del bene trasferito, comprese anche eventuali addizioni e migliorie apportate dall'Ente inadempiente, senza obbligo di corrispondere alcun indennizzo;
- 9) di dare mandato al Direttore del Dipartimento Istituzionale di sottoscrivere, gli atti pubblici di trasferimento e cessione dei beni di cui trattasi, provvedendo a tutto quanto richiesto dalle normę vigenti.

II. PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

2 1 MAR, 2005

### **REGIONE LAZIO**



### ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

## ALLEGATO A

Beni destinati, dalle origini ad oggi, a fini di attività di culto, istruzione, educazione e pratiche sportive

### Beni destinati, dalle origini ad oggi, ai fini di attività di culto, istruzione, educazione e pratiche sportive

Ņ.	COMUNE	LOCALITA'	DESTINAZIONE da C.a.	BENEFICIARIO
	NCIA DI ROMA: NE DI BRACCIANO	D:	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
1	Bracciano	Sambuco	Cappella, Oratorio e Campetto sportivo	Curia Diocesiana di Port e S. Rufina
COMUN	E DI CERVETERI	<del></del>	<del>-</del>	<u> </u>
2	Cerveteri	Due Casette	Chiesa e canonica	Curia Diocesiana di Porti e S. Rufina
3		l Terzi	Chiesa, canonica ed autorimessa per servizio Parrocchia	"
<u>4</u> .	-	S.Martino	Chiesa e canonica	
COMUN	E DI CIVITAVECO	HIA:	_	
5	Civitavecchia	Pantano	Chiesa e canonica	Curia Diocesana di Civitavecchia
ОМИ	E DI FIUMICINO:	<del></del>	_	
6	Fiumicino	Tragliatella	Chiesa e canonica	Curia Diocesiana di Porto
7		Testa di Lepre	Chiesa e campo sportivo	e S. Rufina
OMUNE	E DI ROMA:		-	<u> </u>
8	Roma	S. Isidoro	Cappella	Curia Diocesana di Roma
'A MILINIE	DISACROFANO			
_ <del>"</del>	DI SACHOPANO	<del></del>	Tokin	
9	Sacrofano ——————	Borgo Pineto	Chiesa e canonica e campetto da calcio	Curia Diocesana di Nepi, Sutri e Civitacastellana
OMUNE	DI TREVIGNANO	ROMANO:	-	·
10	Trevignano Romano	Settevene	Cappella, area destinata a complesso scolastico, area adibita a giardino, caparinone utilizzato per proiezioni cinemalografiche	Curia Diocesana di Nepi, Sutri e Civilacastellana
<u>ENIJIŲ P</u>	ROYINCIA DI VITI	ERB <u>O:</u>		
11	Montalto di Castro	Pescia Romana	Chiesa e canonica	Curia Diocesana di Civitavecchia
12	Tarquinia	B.go Argenio	Chiesa a apparaiga	OMIA_VECCHIA

Il Dirigonte dell'Area ing. Carlo Gabrielli

Tarquinia

B.go Argento

Il Presidente Andrea Urbani

PER COPIA COMFORME

Chiesa e canonica



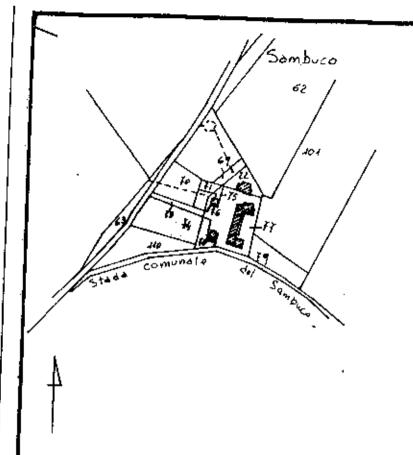
COMUNE DI BRACCIANO

	м <b>РЕТТО</b> sup. 2.130 mg sub. 3
74 78 9 n. 844 - GU del 16/7/ Montoro Patrizio  ALTRO:  orio) cio)	м <b>РЕТТО</b> sup. 2.130 mg sub. 3
74 78 2 n. 844 - GU del 16/7/ Montoro Patrizio  ALTRO: orio) cio)	sup. 2.130 mg
74 78 2 n. 844 - GU del 16/7/ Montoro Patrizio  ALTRO: orio) cio)	sup. 2.130 mg
78 In. 844 - GU del 16/7/ Montoro Patrizio  ALTRO: orio) cio)	sub. 3
n. 844 - GU del 16/7/ Montoro Patrizio  ALTRO:  orio)	
orio)	
orio)	
cio)	
zione dr fatto:	
DIBITA A ZONA [	DI CULTO CATTOLICO
	, <u> </u>
ZI NEL 1930. E' IN CHIESA E PIANO Q 2,130. Per i beni e le attiv 1930.	I MURATURA O PRIMO AD ità culturali, ai sensi del
	CHIESA E PIAN( Q 2,130. per i beni e le attiv

Il Dirigente dell'Area
ing. Carlo Gabrielli

(2)

Il Presidente dr Andrea Vitgan



ELABORATO PLANIHETRICO SCALA 1:500

COMUNE ON BRACCIANO FOCUS 39 PARTICELLA FB RITERINENTO AL TIPO HAPPALE 8698/90 PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:4000 SUB-A BEDE CONUPE DON CENTIBILE (ONE) SUB- 2 BENF HOP CERSIBILE (CHIESA) P.T. SUB-3 CENTRO RICREATIVO P. 1"

ROHA 6-2-2991

ACEZA REGIONALETOTIO EN LUPPO ELIMITOTAZIONE DELIMINACCINETO DEL LAZIO Geom. Convenuto Salvatini

IL TECMOO Geom BENVENNO SCHIRFFINI

1. 3.45

VIL DEL SAMBUES

				LOCALITA	' <u></u>	DUE CASE	TTE
BEN	NE destinato a:		C	OMPLES:	O PARROC	CHIALE	
INDIF	RIZZO Via Furbara	1 Ѕлььо					
DENTIFA	CATIVI CATASTALI:			· ,	CHIESA E CANO	NICA	
$\boxtimes$	TERRENO	Fg:	9	p IIa		· · ·	152 mg
$\boxtimes$	FABBRICATO	Fg:	9	p.fla	113		132 1110
$\boxtimes$	TITOLO GIURIDICO di provenienza				52 n. 845 GU 16/7/ zi montoro Francesc	1952 л. 163	
BENE	FICIARIO: CURIA	DIOCESANA DI I	PORTO E SA	ANTA BUFINA			
TITOL Report	O DI DETENZIONE			м. 🔀	ALTRO:	<u></u> -	·
			Repertorio	397/66 def 21	/6/1966		
TERF	VISURA CATASTALE ESTRATTO DI MAPPA CERTIFICATO DI DESTR Zona: Zona Rurale R1 Norme tecniche: edilizia			]	stinazione di fatto: A ADIBITA A ZO	ONA DI GULT	O CATTOLICO
	EPOCA STIMATA DELLA	COSTRUZIONE:				no 1957-1958	
=	PLANIMENTRIA DELL'IM VISURA CATASTALE	MOBILE		<u> </u>			
IL CON E UNA IL CEN	E TECNICO-ESPLICAT APLESSO IMMOBILIA CORTE ESCLUSIVA TRO PARROCCHIAL L CENTRO PARROC	ARE È COMP I. LE È STATO F	REALIZZA	TO DAL DIS	COOLTO ENTE	MADELMAA	NEL CORE

Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli

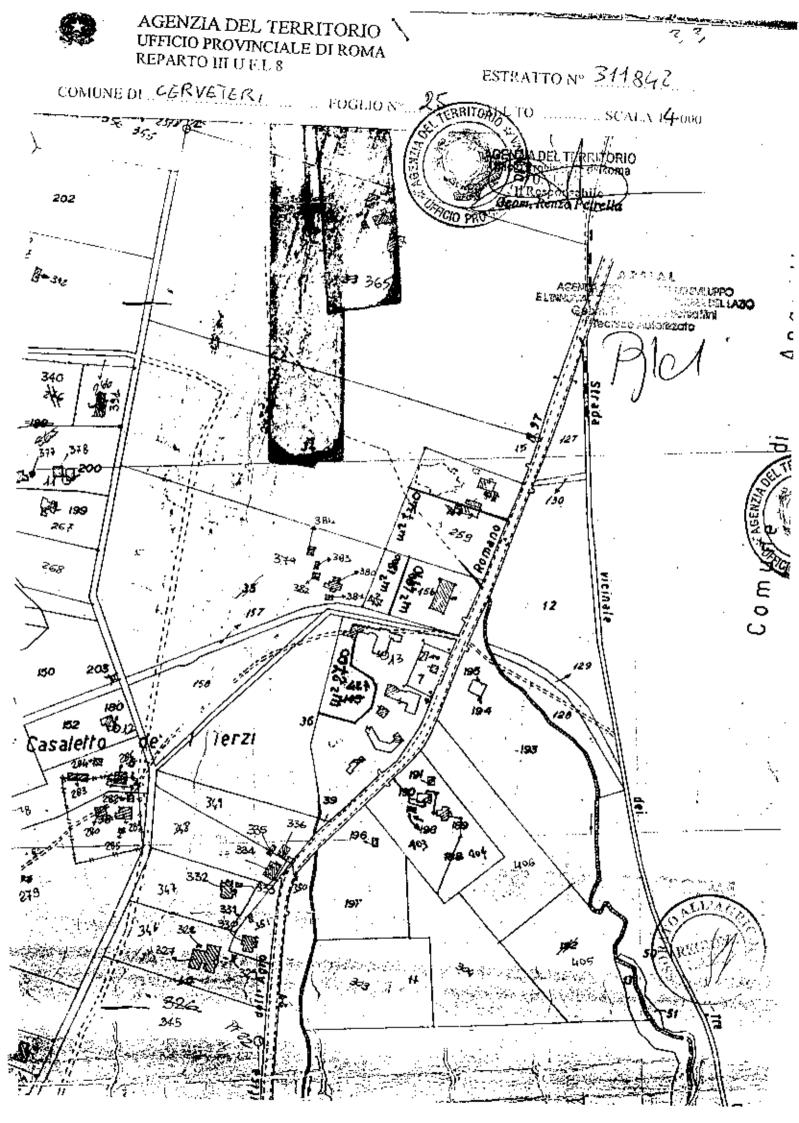
PER CORM COM

ا President و II President الإجام Andrea Urbani COMUNE DI CERVETERI

			LOCALITA	۸·	I TER.	ZI
BENE destinato a:	<u> </u>		COMPLES:	SO PARROC	CHIALE	
INDIRIZZO:						
IDENTIFICATIVI CATASTAL	:		CHIESA, CA	NONICA, AUTORIA	JESSA E TEDO	ENO
TERRENO	Fg:	25		427		
FABBRICATO	_	25		145p	sub. 	Mq 2,700
TITOLO GIURIDA	00	DI	PR del 4/11/1951	n. 1222 - GU del 29		5/1
di provenienza	<u> </u>		Torlonia Al	essandto, Anna Mar	ria e girdra	····
BENEFICIARIO: C	URIA DIOCESANA	LDI PORTO E	SANTA RUFINA	ı		
TITOLO DI DETENZIONE Reperiorio		C.A	мм : 🔀	ALTRO.		
		Rep. 298 del	11/3/1963 - Chie	Sa e Canoules	··· <del>·</del> ·	<u> </u>
			el 23/4/1986 - Au		<del></del> -	
Norme technolie:	-		_] [	stinazione di fallo:	ONA DI CUL	TO CATTOLICO
EPOCA STIMATA D		DNE;			Anno 1959	
PLANIMENTRIA DE						
L <b>AZIONE TECNICO-ESPI</b> IL COMPLESSO PARA SERVIZIO DEL BORGO ULTERIORE LOCALE (	ICATIVA: OCCHIALE E' O"I TERZI", E'	COSTITUIT	O DALLA CH	ALL'ENTE MARI IESA, DALLA C	EMMA NEL 1 ANÓNICA E	959 A DA UN
<u> </u>			<u> </u>	<del></del>		1,1,1,1,1,1

Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli

II Presidente In Andrea Urbani

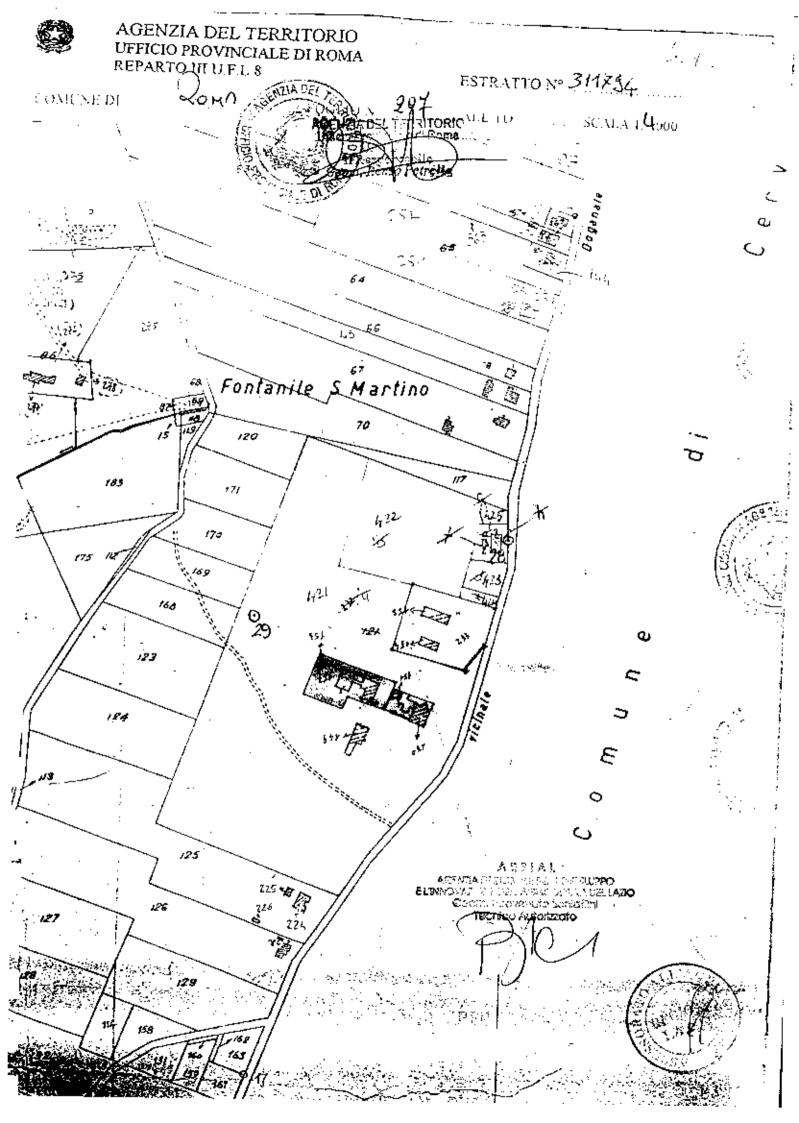


COMUNE DI CERVETERI

00.				_		
		Li	OCALITA' <sub>.</sub>	8	AN MARTINO	
BEN	NE destinato a:	COM	MPLESSO	PARROCC	HIALE	
INDI	RIZZO: Strada Vicir	nale Doganate			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
2DENTIEL	CATIVI CATASTALI;	<u> </u>	-			
(DEATH)		<u> </u>	¢.	HIESA E CANONI	<u> </u>	
	TERRENO	Fg:	p.Ha		sup	
$\bowtie$	FABBRICATO	Fg: 297	p.lla	150	sub	
$\bowtie$	TITOLO GIURIDICO di provenienza			1224 - GU del 29/1 andro, Anna Maria		_
BENE	FICIARIO: CURIA [	DIOCESANA DI PORTO E SAN	TA RUFINA			
Tifot Reper	O DI DETENZIONE	C.AMM.:		ALTRO:		
			84 del 1965		<u></u> .	
	Zona -F- S Norme techniche:				NA DI CULTO CATTOLK	co
×	VISURA CATASTALE					
IL ČOI	NE TECNICO-ESPLICAT MPLESSO PARROCO LICE, A SERVIZIO DE	TIVA: CHIALE E' STATO EDIFIC EL BORGO "SAN MARTIN	NO DI CERI	' NEL 1958.		
			PE	R COPIA	CONTO TAKE	1

Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli

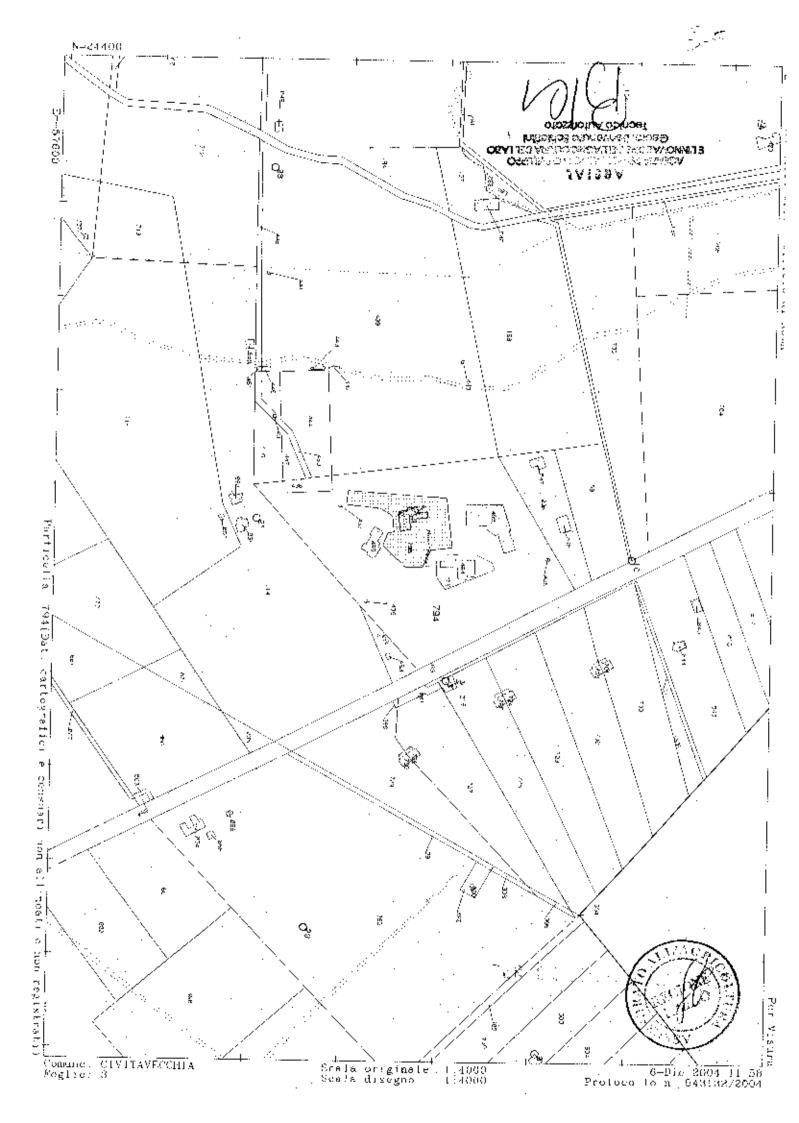
II Preside**nte** Andrea Urbe



COMUNE DI CIVITAVECCHIA

ing. Carlo Gabrielli

		,	1174			
				LOCALITA:	··········	PANTANO
BENE destin	nato a:	<del></del> :	cc	MPLESS	O PARROCO	CHIALE
INDIRIZZO:	<u>Via di Font</u>	anatetta				
ENTIFICATIVI C	ATASTALI:		<del></del>			
			<u> </u>	· <del>···</del> ·	CHIESA E CANON	IICA
	_			p.ika	795	sup
	RICATO	Fg	3	p.lla	A	sub
TITOLO di prove	O GIURIDICO enienza	<u>-</u>	ĐP		1 n. 912 GU del 13 Gugllelmi Felice	5/9/1951 n 212
BENEFICIARIO	: CURIA	DIOCESANA [	OSVATAVECO	HIA		
TITOLO DI DET			C.AMN		ALTRO.	
Repertario:				_	ACINO.	
<u> </u>						<u> </u>
TERRENO	NE AGLI ATTI	<del></del>				
	TO DI MAPPA					
⊠ C€RTIFI Zona:	CATO DI DESTI	NAZIONE URE	BANISTICA	_		
	a per centio prin	iario di gvartier	e di PRG	T Des	filmazione di fatto:	
Norme te				<b>-</b>   ,,,,		
	Disciplinata dali'a	rt. 20, prima co me di Attuazion	тта.	]   AREA	A ADIBITA A Z(	DNA DI CULTO CATTOLICO
		ne di Altiazion	ne			
FABBRICATO	<u> </u>					
EPOCA 9	STIMATA DELLA	COSTRUZION	NE:			Anno 1958
PLANIME	NTRIA DELL'IN	MOBILE				
VISURA (	CATASTALE					
·						
AZIONETECNI	CO-ESPLICAT	TVA:				
			-411	<del></del>		
1AREMMA NE	OFERE PER El 1958 I A 1	DULTU KE IPOLOGIA	ALIZZATE I DI COSTRU	VEL BORG(	O DI SERVIZIO	DI "PANTANO", DALL'ENT DELL'ENTE MAREMMA
	1000.211	ii ozodia i	DI COSTRO	ZIONEE Q	UELLA TIPICA I	DELL'ENTE MAREMMA
						(100)
	<u>.</u>	<del>_</del>	<u>,                                     </u>	_ <del>_</del>	<del>_</del>	
					PER COR	u constantid
					I KIN COUNT	
11 Dirigo	nto doll'Avon					7 NOV 34 /1/2

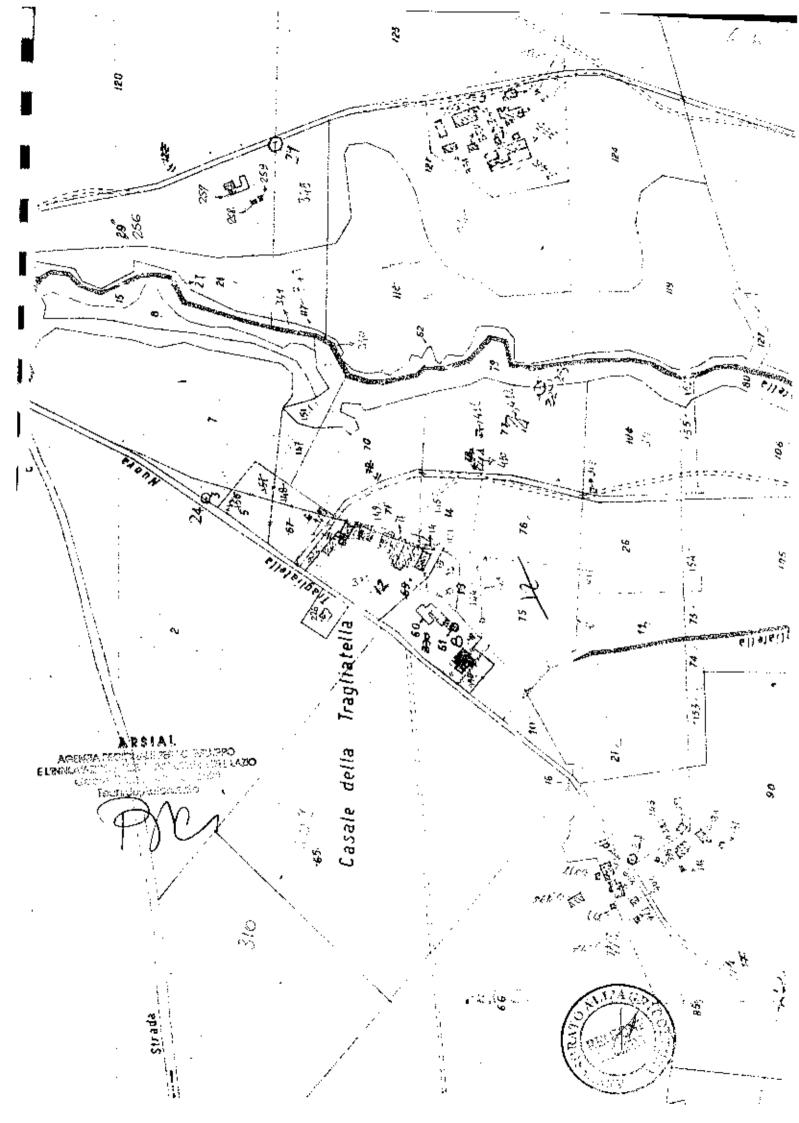


COMUNE DI FIUMICINO

L	OCALITA' _	TF	RAGLIATELLA	
CON	<b>MPLESSO</b>	PARROCCH	IIALE	
erlucce				
	GHJESA,	CANONICA E MAC	GAZZINO	
Fg:	p.lla		sup	
Fg: 148	p.fla 61 /	60 sub 8 12	sub	
DPR			/1952 n. 218	
DIOCESANA DI PORTO E SAN	TA RUFINA			
C.AMM.:	$\boxtimes$	ALTRO:		
Rep. 60	0 def 5/2/1962			
INAZIONE URBANISTICA  AGRICOLA  The urbana come Thuovo P.R.G.  A COSTRUZIONE	AREA	ADIBITA A ZON		
PRIATO DALL'ENTE MARI	EMMA. LA DI	ISMISSIONE D TÀ CULTURAL	EL BENE È SOGGETT. I, AI SENSI DEL D.LGS	A
	Fg:	Fg: p.lla Fg: 148 p.lla 617  OPR dol 27/7/1952 n. Locatell  DIOCESANA DI PORTO E SANTA RUFINA  C.AMM.: S  Rop. 60 del 5/2/1962  I:  INAZIONE URBANISTICA  Destina  AGRICOLA  The urbana come nuovo P.R.G.  A COSTRUZIONE Anton  A COSTRUZIONE AN	COMPLESSO PARROCCH  CHIESA, CANONICA E MAC  Fig: p.lla  Fig: p.lla  DPR del 27/7/1952 n. 1193 GIJ del 19/9  Locatelli umbero e Mario  DIOCESANA DI PORTO E SANTA RUFINA  C.AMM.: ALTRO: Rep. 60 del 5/2/1962  INAZIONE URBANISTICA  Destinazione di latto:  AREA ADIBITA A ZON  AREA ADIBITA A ZON  ACOSTRUZIONE  ANTOCEDENIE  ANTOCEDENIE	COMPLESSO PARROCCHIALE  CHIESA, CANONICA E MAGAZZINO  Fg:

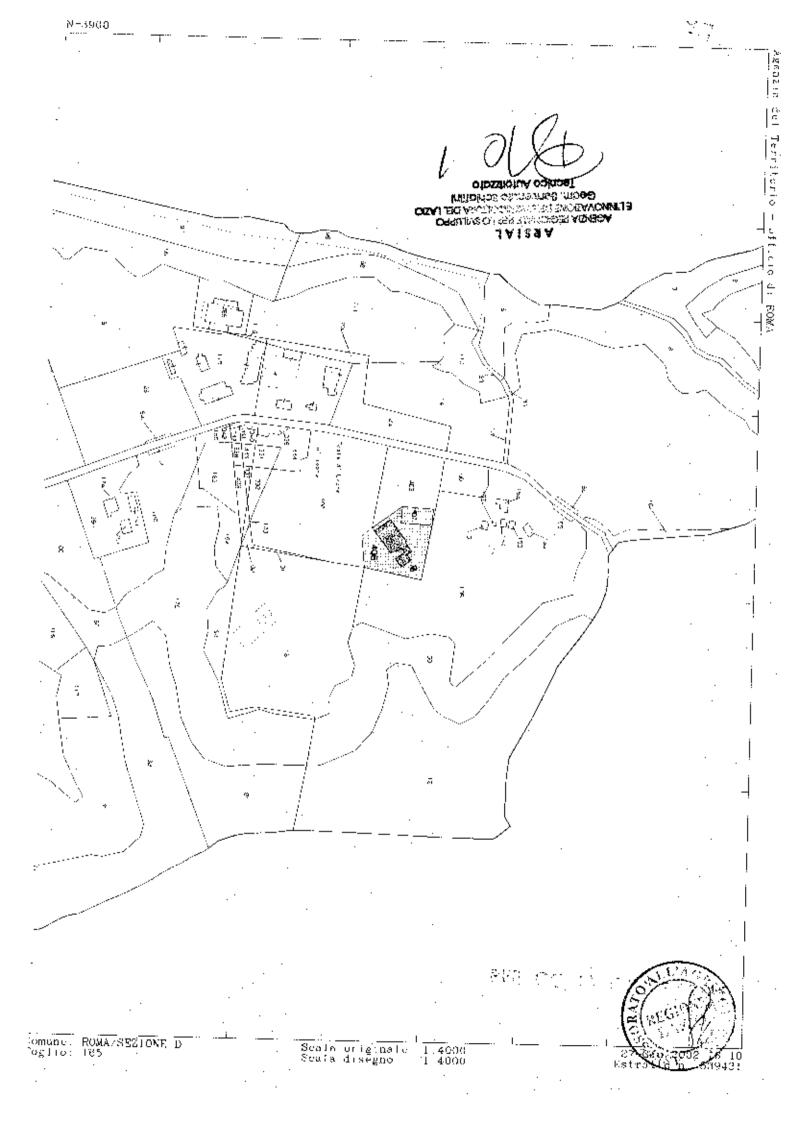
Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli

II Priesidente



COMUNE DI FIUMICINO

CO	MONE DI FIOININ	CINO					
				LOCALITA	'	TESTA DI L	EPRE _
BEI	NE destinato a:	<u> </u>	<u> </u>	COMPLESS	O PARROC	CHIALE	
INDI	RIZZO: Via Emilio P	'asquini					
IDENTIF	ICATIVI CATASTALI:			CHIESA CA	ANONICA E CAMP	PETTO DA CALO	
$\boxtimes$	TERRENO	Fg:	165		407		
$\bowtie$	FABBRICATO	Fg:	165		406	sup sub.	572 mq 1-2-3-4
$\boxtimes$	TITOLO GIURIDICO di provenienza			DPR del 29/11/19 Do	952 n. 2686 - GU d ria Pamphili Orrett	el 10/1/1953 n. 7	1-2-3-4
BENE	EFICIARIO: CURIA D	HOCESANA .	DI PORTO E	SANTA RUFINA			
	O DI DETENZIONE	<u> </u>		MM.: X	ALTRO:	<u>.                                    </u>	<u> </u>
			Re	p. 48 del 26/1/19	56	_ <del>_</del>	<del>-</del>
	ENTAZIONE AGLI ATTI:						
	RENO						
	VISURA CATASTALE						
$\boxtimes$	ESTRATTO DI MAPPA						
	CERTIFICATO DI DESTIN Zona:	AZIONE UR	BANISTICA				
	ZONA AC	RICOLA	<u> </u>		stinazione di fatto:		_ <del></del>
_	Norme tecniche. Riqualificazi	ana urban		ARE	A ADIBITA A Z	ONA DICULT	O CATTOLICO
	соле_da propst						OUATION
FABB	RICATO					<u> </u>	
	EPOCA STIMATA DELLA (	COSTRUZIO:	NE				
$\boxtimes$	PLANIMENTRIA DELL'IMA		IVE.	<u> </u>		anno 1959	
_	VISURA CATASTALE	NOBIEE					
		<u>.                                      </u>					
RELAZION	IE TECNICO-ESPLICATA	IVA:					
IL CON EDIFIC	MPLESSÖ INSISTE NE CATO DALL'ENTE MAI	ELL'AREA REMMA N	DEL BOR( El. 1959.	GO DI SERVIZ	ZIO DI "TESTA	OI LEPRE"; E	STATO
						ر	(ST )
					PER CO	PIA CON	PO PANE
	Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli	- \				II Preside dr. Andrea (	
_		•			(	′ }/ <sub>J</sub> 4_	To the second

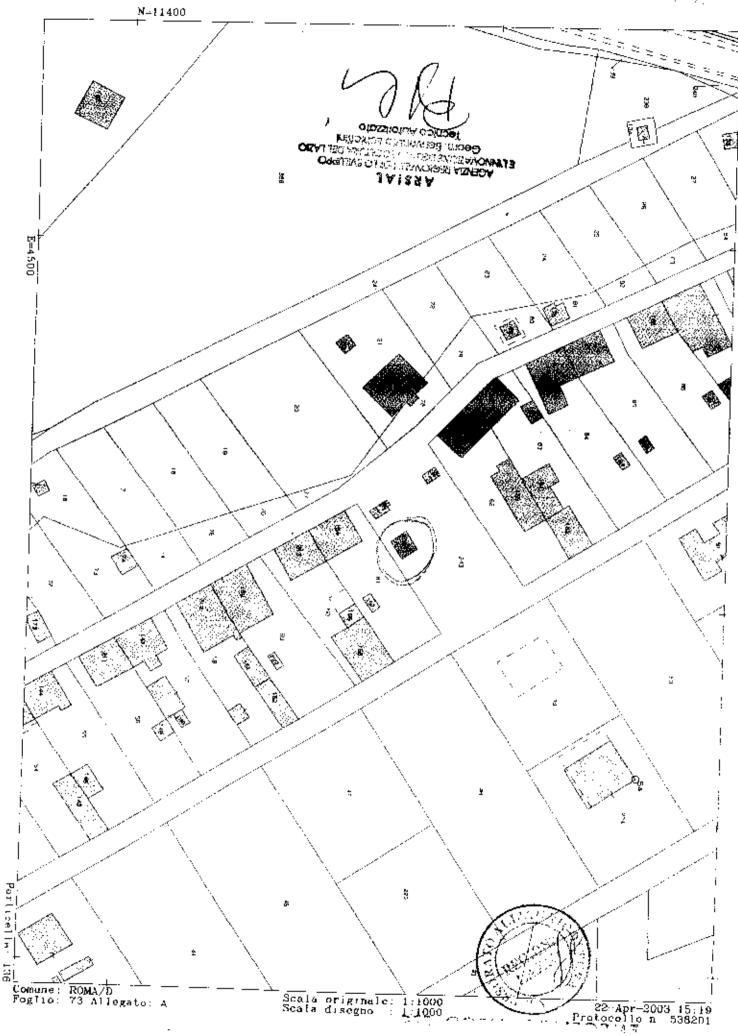


DOMA

COM	JNE DI <b>RUM</b> A	1			
			LOCALITA'		S. ISIDORO
BENE	destinato a:	<u></u>	CAP	PELLA	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
INDIRE	ZZO·			.,	
DENTIFIC:	ATIVI CATASTALI:			CAPPELLA	<u> </u>
	TERRENO	Fg:			
$\mathbf{\Xi}$	FABBRICATO	Fg:73		127	•
	TITOLO GIURIDICO			137	<del></del>
	di piavenienza		PR del 3/10/1952 n. Altieri i	1749 GU del 3/12 <mark>Maria A</mark> ugusta	2/1952 n. 280
DENCE	ICIADIO. OUDAN				
	I <b>CIARIO</b> : <u>CURIA I</u> DI DETENZIONE	DIOCESANA DI ROMA			
Reperto		C.AK	1M.: []	ALTRO: 🔀	
	<del></del>	Possesso	di fatto ultra decenn	ale	
CUMEN	NTAZIONE AGLI ATTI	<u>.                                    </u>			
TERRI	ENO				
	VISURA CATASTALE				
	ESTRATTO DI MAPPA				
	CERTIFICATO DI DESTI	NAZIONE URBANISTICA			
, ;	Zona:	<u> </u>	Destina	zione di tatto:	
ļ <u>.</u>	Norme tecniche.	<u></u>	!		
	Name lecinole.		T AREA A	DIBITA A ZOI	NA DI CULTO CATTOLICO
		<u>-</u>	ļ ļ		
FABBE	RICATO	-11			
	POCA STIMATA DELLA	COSTRUZIONE:	<del>-</del>		nno 1960
Z r	LANIMENTRIA DELL'IN	MOBILE			
	ISURA CATASTALE				
			<u> </u>		<u> </u>
AZIONI	E TECNICO-ESPLICA	TIVA:			
			ATA 4151 4000 B	<del></del>	· <b>-</b>
BORGO	D DI S. ISIDORO.	A CAPPELLA EDIFICA	VIA NEL 1960 D	ALL'ENTE MA	REMMA PRESSO IL
					(37/43)
					67
	<u> </u>	<del>.</del>		PER CO	100 000 15 or 150
					" COLEMAN
_	u pour				
	Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli	ς.			II Presidente
	ng. Caro Cabhelli				øs Andrea Urbani

del Territorio

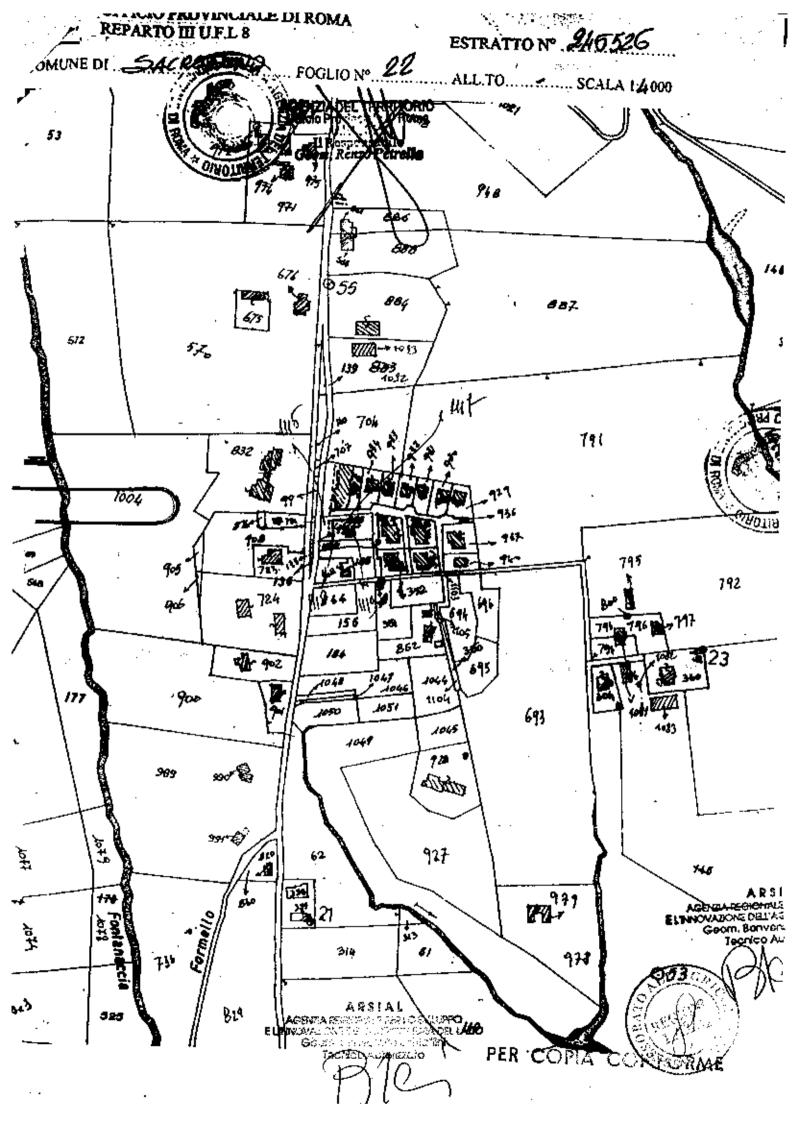
OLUTION O



COMUNE DI

SACROFANO

				LOCAL	TA'	BORGO PIN	ETO
₿⋿	NE destinato a:			OMPLE	SSO PARROC	CHIALE	
IND	IRIZZO. Via Borgo	Pineto	18.818				
IDENTIF	CATIVI CATASTALI:			С	HIESA, CANONICA E (	CAMPETTO	
$\boxtimes$	TERRENO		22	p.l/a_	154	sup.	540 mq
	FABBRICATO	Fg:	22	p.fla	1116-1117-1118-1119	sub	<del></del>
$\bowtie$	TITOLO GIURIDICO di provenienza	<u></u>			/1952 n. 819 - GU del 1 Camuccini Pietro e giuli		
BEN	EFICIARIO: CURIA	DIOCESANA	OI PORTO E S.	ANTA FIUF	INA		
	DLO DI DETENZIONE Eltorio:		C.AM	м.: 🔀	ALTRO:		
			Rep.	3/90 del 14	/2/1990		
	IENTAZIONE AGLI ATT	l:					
TER	RENO						
$\boxtimes$	VISURA CATASTALE						
$\bowtie$	ESTRATTO DI MAPPA						
$\boxtimes$	CERTIFICATO DI DEST	INAZIONE U	RBANISTICA				
Г	Zona: Terreno - Zona Uri	zana di Como	oletamento	3 6	Destinazione di fatto:		<del></del>
1	Norme tecniche.			┙╎╭	AREA ADIBITA A Z	ONA DI CULT	O CATTOLICO
	Indice di Ed					RVIZI SOCIAL	
L	Lotto Minir	no: 1,500 п	nq:	_i		<del></del>	
FAB	BRICATO						
	EPOCA STIMATA DELLA	A COSTRUZI	ONE.			anno 1957	<del></del>
$\boxtimes$	PLANIMENTRIA DELL'II	MMOBILE		<u> </u>			
$\boxtimes$	VISURA CATASTALE						
ELAZIO	NE TECNICO-ESPLICA	ATIVA:					
TRA	TTÀSI DI UNA CARAT	TERISTIC.	A CHIESA EI	DIFICATA	A DALL'ENTE MAR	EMMA NEL 1	957: Al
COM	PLESSO E' ANNESS	O UN CAM	PETTO GIO	CHI PER	BAMBINI DI MQ 5	40.	557, AL
							[
							ĺ
						/	27 JAN
					PER COP	IA CON	STATE
	II Dirigente dell'Area	ι	_			II Presid	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
	ing. Carlo Gabrielli		Γ			gr.,Andrea	
	The state of the s					1/1/1	
	· Commence of the second					1 / 1	L/



COMUNE DI

#### TREVIGNANO ROMANO

				LOCALITA'		SETTEVENE
BEN	IE destinato a:		[MPI	ANTO "CA	SA DEL F	ANCIULLO"
INDIF	RIZZO:					
ENTIFI	CATIVI CATASTALI:					<del></del>
$\boxtimes$	TERRENO	Fg:	7	p lla	233 418	sup 5,709 mg
$\times$	FABBRICATO	Fg:	7		648	seb Ente Urbano-251
$\boxtimes$	TITOLO GIURIDICO di provenienza			Pennula allo AR	MATI del 21/9/1	955 Rep. 12544
	EFICIARIO: CURIA I	DIOCESANA		I E CIVITACAST	ELCANA ACTRO:	7
Repar	itoria:					<u> </u>
	<del></del> -			sa del complesso (Magazzino + pe		<del></del>
				(wagazzino + pa Giardino per gloc	<del></del>	
$\boxtimes$	VISURA CATASTALE ESTRATTO DI MAPPA CERTIFICATO DI DESTI Zona	NAZIONE UF	RBANISTICA	Γlac	slinazione di fatto	a.
	ZONA EDIF	ICABILE -	B1-		THE DIE OF PAIN	
	Norme tecniche:  Zona limitrofa a	al Centro S	Storico	ARE		ZONA DI CULTO CATTOLIC SERVIZI SOCIALI
FABE	BRICATO					
	EPOCA STIMATA DELLA	COSTRUŽIC	ONE:	ľ.		ANNO 1958
$\boxtimes$	PLANIMENTRIA DELL'IA	MOBILE				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
$\boxtimes$	VISURA CATASTALE					
LAZIO	NE TECNICO-ESPLICA	TIVE:			<u> </u>	<del></del>
			TITICA LACT O	000 011 011	I A DIOCES	I DEL TURO O COMPANIO DE LA COMPANIO DEL COMPANIO DEL COMPANIO DE LA COMPANIO DEL COMPANIO DE LA COMPANIO DEL COMPANIO DE LA COMPANIO DEL COMPANIO DE LA COMPANIO DEL COMPANIO DE LA COMPANIO DEL COMPANIO DEL COMPANIO DE LA COMPANIO DEL COMPANIO DE LA COMPANIO DE LA COMPANIO DEL COMPANIO D
NEGI	TASEDI ONA EDIMA LANNI 60 LINA CAPA	AMEA DI ( PELLA E III	AMUA MU 6 N COMPLES	יוטט טט טעט. ארח חו בחוב	LA DIOCESI ICI PER IL P	I DEL LUOGO HA EDIFICATO ECUPERO DELL'INFANZIA
ABBA	INDONATA: AD ESSO	DE' ANNE:	SSO UN TEI	RRENO DI M	10 2.541 SUL	EUGFERO DELL'INFANZIA L'QUALE L'ENTE MAREMMA

HA EDIFICATO NEL 1958 UN CAPANNONE ATTUALMENTE ADIBITO A SCOPI RICREATIVI.

Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli Il Presidente

ą Particella 203(Del. cartegrefic) e cerritri non ellimeati o non registrati) ä Ś 3 Gages Schause in the office fectage Autorizatio PER COPIA CONF

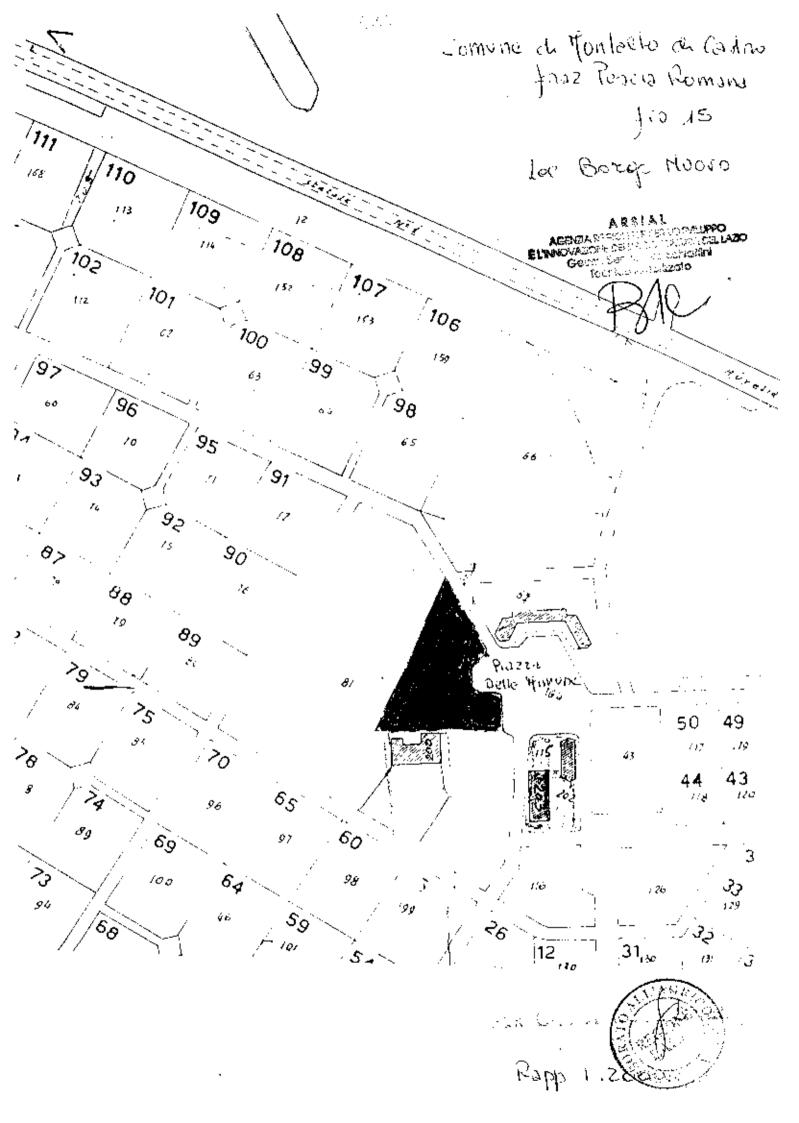
Comune: TREVIGNANO ROMANO FOATED ?

Šcala originale. 1.2000 Scala disegno - 1.2000

17 lug-2002 15.24 Estration 532725

### COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

			LOCA	ALITA'	PES	SCIA ROMANA	
BEI	NE destinato a:		COMPI	LESSO I	PARROCCH	IIALE	
INDI	RIZZO.						
_							
IDENTIF	ICATIVI CATASTALI:	•	···-	CHI	ESA E CANONIC	A	
	TERRENO	Fg:	p.ila	·		sup	
$\bowtie$	FABBRICATO	Fg <sup>-</sup> 15	p.fla	·	201 - A	sub	
$\boxtimes$	TITOLO GIURIDICO di provenienza	DPR del 27/12/1952 r Boncompagni Ludovis		Ugo			
BEN	EFICIARIO: CUAL	A DIOCESANA DI CIVIT	AVECCHIA				
	ILO DI DETENZIONE		С.АММ.:	]	ALTRO:		
			Rep. 888 de	4/9/1963			
DOCUM	ENTAZIONE AGLI AT	TI:					
TER	RENO						
	VISURA CATASTALE						
	ESTRATTO DI MAPPA	Q.					
		STINAZIONE URBANIST	TCA	_			
Г	Zona:	· -	<del></del>	Destina [	zione di tatto:		
_	Norme tecniche.			ADEA/	DIRITA A ZOA	NA DI CULTO CATTO	LICO
				ANCA	ADIDITA A ZOI	AN DI COLTO CATTO	
	DDIG430						
FAB	BRICATO						.=-1
677	EPOCA STIMATA DEL				8:	ino 1957	
$\boxtimes$	PLANIMENTRIA DELL	TMMOBILE					
$\boxtimes$	VISURA CATASTALE						
RELAZIO	ONE TECNICO-ESPLIC	CATIVA:			•		
				ICATO D	ALL'ENTE MAI	REMMA NEL 1957 A	
SEH	VIZIO DEL BORGO	DI "PESCIA ROMAI	VA".				
					PER COP	IA COLLAND RA II Presidente RA dr. Andrea Urbani	7
	II Dirigente dell'Arc				•	II Presidente ∴ ≀A	AE.
	ing. Carlo Gabriel	<u> </u>				dr. Andrea Urbani	7
	Carried State of the State of t	7				' N 1100	

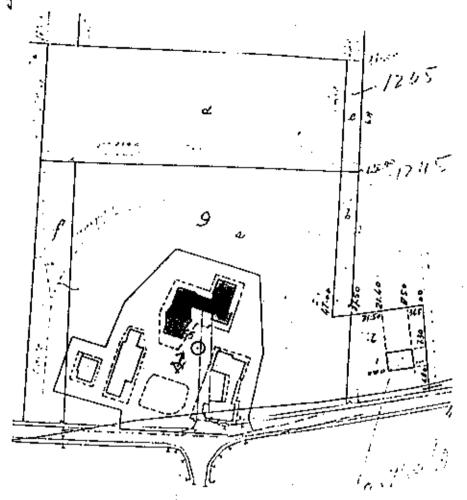


COM	UNE DI TARQ	UINIA	LO	CALITA'	BOR	RGO ARG	ENTO
DEN	E destinate a				PARROCCH		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
BEN	E destinato a:			FLLJJC	PARIOCO	IIALL	
INDIR	IZZO:		•				
IDENTIFE	CATIVI CATASTALI:				HIESA E CANONIC	Α	
	TERRENO	Fg	F	o.lla		sup	
$\boxtimes$	FABBRICATO	Fg <sup>.</sup>	24 p	o.lla	9	sub	5 - 6
$\boxtimes$	TITOLO GIURIDICO di provenienza				9 novembre1952 n. 2 Falgari Matilde fu Luc		
BENE	FICIARIO: GURIA	DIQCESANA D	I ÇIVITAVEÇÇHIA	ı			
TITOL	O DI DETENZIONE	•	C AMM :	$\boxtimes$	ALTRO:		
Reper	torio		Atta di a a		:-!-		
			Alto oi c.a.	non repertor	iala		
DOCUME	ENTAZIONE AGLI ATTI	<u>!</u>					
TER	RENO						
	VISURA CATASTALE						
	ESTRATTO DI MAPPA						
$\Box$	CERTIFICATO DI DEST	INAZIONE URE	BANISTICA				
	Zona:			Des	tinazione di fatto:		
		-					
Γ_	Norme tecniche.			ARE	A ADIBITA A ZOI	NA DI CUL	TO CATTOLICO
		-					
FABI	BRICATO						
	EPOCA STIMATA DELL	A COSTRUZIO	NE.	Γ	IA A	NO 1956	·
$\bowtie$	PLANIMENTRIA DELL'I	MMOBILE					
$\boxtimes$	VISURA CATASTALE						
RELAZIO	NE TECNICO-ESPLICA	ATIVA:					
GLI E	DIFICI COSTITUITI I	DALLA CHIE	SA E DALLA C	ANONIC	A SONO STATI F	REALIZZAT	I NEL 1956
DALL	'ENTE MAREMMA, A	SERVIZIO .	DEL "BORGO"	ARGENT	O".		
1							
i						,	
						{5	
					PER C	y S AJBC	

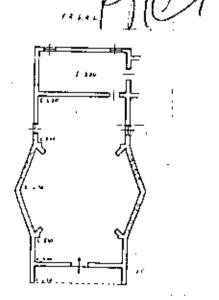
Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli

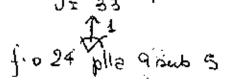
II Présidente ek. Andrea Urpanj - Comune di Taxquinia - Loc. Borgo Argento

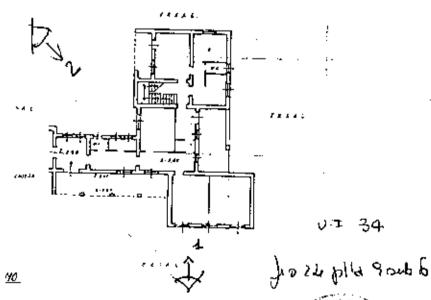
N CT



AGENTIA REGIONALE PER LO PARUPPO ELINNOVATIONE DELIACIO CONTINUE DELIACIO Geom. Senvenuso Schickini Tecnico Autorizoto







100.44

# Beni destinati, dalle origini ad oggi, ai fini di attività di culto, istruzione, educazione e pratiche sportive

N.	COMUNE	LOCALITA'	DESTINAZIONE	BENEFICIARIO	
COMU	NE DI CAPENA				
A DADENIA		B	AREA DI PERTINENZA		
1	CAPENA	Scorano	di complesso scolastico (ELEMENTARE E MATERNA)	Comune	
COMU	NE DI CERVETERI			-	
2	CERVETERI	Due Casette	SCUOLA ELEMENTARE	Comune	
3	"	San Martino	SCUOLA ELEMENTARE/MATERNA	Comune	
4	-	Casetta Mattei	SCUOLA MATERNA	Comene	
5	- · ·	Quartaccio di Monteroni	SCUOLA MATERNA	Comune	
6		l Terzi	SCUOLA MEDIA	Comune	
7	п	Stalle di Ceri	SCUOLA MATERNA	Comune	
8	-	Rio dei Combattenti	SCUOLA MEDIA	Comune	
'				2000	
	NE DI CIVITAVE				
9	Civitavecchia	S. Agostino	SCUOLA MATERNA	Comune	
OMU	NE DI FIUMICINO				
T	T/.A	Tanta di Lasar	SCUOLA ELEMENTARE		
10	Fiumicino	Testa di Lepre	(157° Circolo)	Comune	
11	"	Castellaccio di Tragliata	SCUOLA ELEMENTARE	Comune	
		Sastenacelo di Tragnata	(157° Circolo)	Compile	
12	п	Tragliatella	SCUOLA ELEMENTARE	Comune	
			(157° Circolo)		
OMUN	NE DI LADISPOLI				
1		Raigue	SCUOLA ELEMENTARE e		
13	13 Ladispoli Boietto		ABITAZIONE	Comune	
OMUN	IE DI SANTA MARI	NELLA			
	-		SCUOLA MEDIA		
14	Santa Marinella	Poggio Bellavista	(Giosué Carducci)	Comuno	
			1	·7 F.	
<del></del>	E DI ROMA	A # - 10 · · ·			
15	- Aoma	Malborghetto	SCUOLA ELEMENTARE	Comune	
, J	. ]	Tragliata	SCUOLA ELEMENTARE		
16		(scuola S. Isidoro)	e MEDIA	Comune	
	<u></u>		(157° Circolo)		
	ICIA DI VITERBO	<del></del>			
	E DI VITERBO		COLOLA MATERIA		
17	Viterbo	Monterazzano	SCUOLA MATERNA E ELEMENTARE	Comune	
	<u></u>		C CLCIVICIN I AME		

Il Dirigente dell'Area
ing. Carlo Gabrielli

PER COPIA CONFORME

COMONE DI CAT LITA	`	LOCALITA.		SCORAN	0		
BENE destinato a:	SCUOLA ELEMENTARE e MATERNA						
INDIRIZZO:					•		
					<u> </u>		
NTIFICATIVI CATASTALI:	<del></del>						
TERRENO	Fg: 22	p.lla	90	sup	320 mg		
FABBRICATO	Fg:	p.lla		sub			
TITÓLO GIURIDICO di provenienza		P.R. del 27/12/52. n da Massimo I	° 3960 - G.U. del 2 Leone, Vittorio e E		3		
BENEFICIARIO: COMUNE D	) CAPENA						
TITOLO DI DETENZIONE Repertorio:		.AMM.:	ALTRO: 🔀				
		erain, 321/GE del 23/4	1/1990		·		
TERRENO  VISURA CATASTALE							
ESTRATTO DI MAPPA		_					
CERTIFICATO DI DESTINA: Zona.	ZIONE URBANISTIC		inazione di fatto:				
Zona Urba	nizzata	- 1	mazione di latto.	<u>.</u>			
Norme tecniche:		<u> </u>	REA ADIBITA	A SERVIZI S	COLASTICI		
FABBRICATO	<u>.</u>						
EPOCA STIMATA DELLA CO	OSTRUZIONE:	r · · · ·		<u> </u>			
PLANIMENTRIA DELL'IMMO	) RILE		•				
VISURA CATASTALE							
AZIONE TECNICO-ESPLICATIV TRATTASI DI UNA PARTICEL SCOLASTICA.		RFIÇIÉ DI MQ 3	20 UTILIZZAT.	A COME PER	RTINENZA		
					1348		
					12/ 1/2		

Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli

PER COPIA COM CRIMA II Presidente de Andrea Urbani

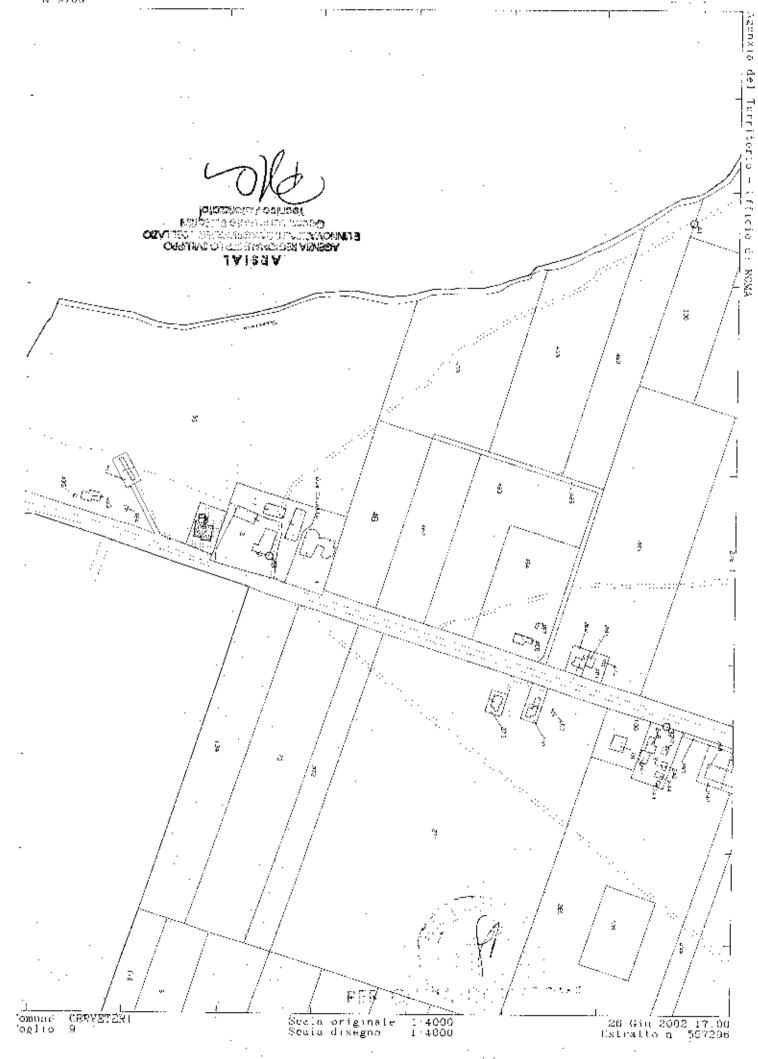
CERVETERI COMUNE DI LOCALITA' DUE CASETTE **SCUOLA ELEMENTARE** BENE destinato a: INDIRIZZO: Strada Vicinale Furbara Sasso IDENTIFICATIVI CATASTALI: **TERRENO** p.lia **FABBRICATO** p.lla TITOLO GIURIDICO DPR del 27 maggio 1952 n. 845 G.U. del 16/7/1952 n. 163 di provenienza Patrizi Montoro Francesco BENEFICIARIO: COMUNE DI CERVETERI TITOLO DI DETENZIONE G.AMM.: X ALTRO: Repertorio: Rep 97 del 14/7/1961 DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI: TERRENO VISURA CATASTALE ESTRATTO DI MAPPA CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA Destinazione di fatto: Zona Rurale R1 - (Ente Maremma) Norme tecniche: AREA ADIBITA A SERVIZI SCOLASTICI Edilizia Agricola Lotto minimo ha 03,00,00 **FABBRICATO** EPOGA STIMATA DELLA COSTRUZIONE: anno 1958 PLANIMENTRIA DELL'IMMOBILE VISURA CATASTALE RELAZIONE TECNICO-ESPLICATIVA: LA SCUOLA E' STATA EDIFICATA NEL 1958 DALL'ENTE MAREMMA NELL'AREA DEL BORGO DI

SERVIZIO "DUE CASETTE". L'EDIFICIO DELLA CONSISTENZA DI MC 1,256, E' REALIZZATO IN MURATURA ORDINARIA AD UN SOLO PIANO E DOTATO DI CORTE ESCLUSIVA.

PER COPIA CONTO

Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli

Il Presidente

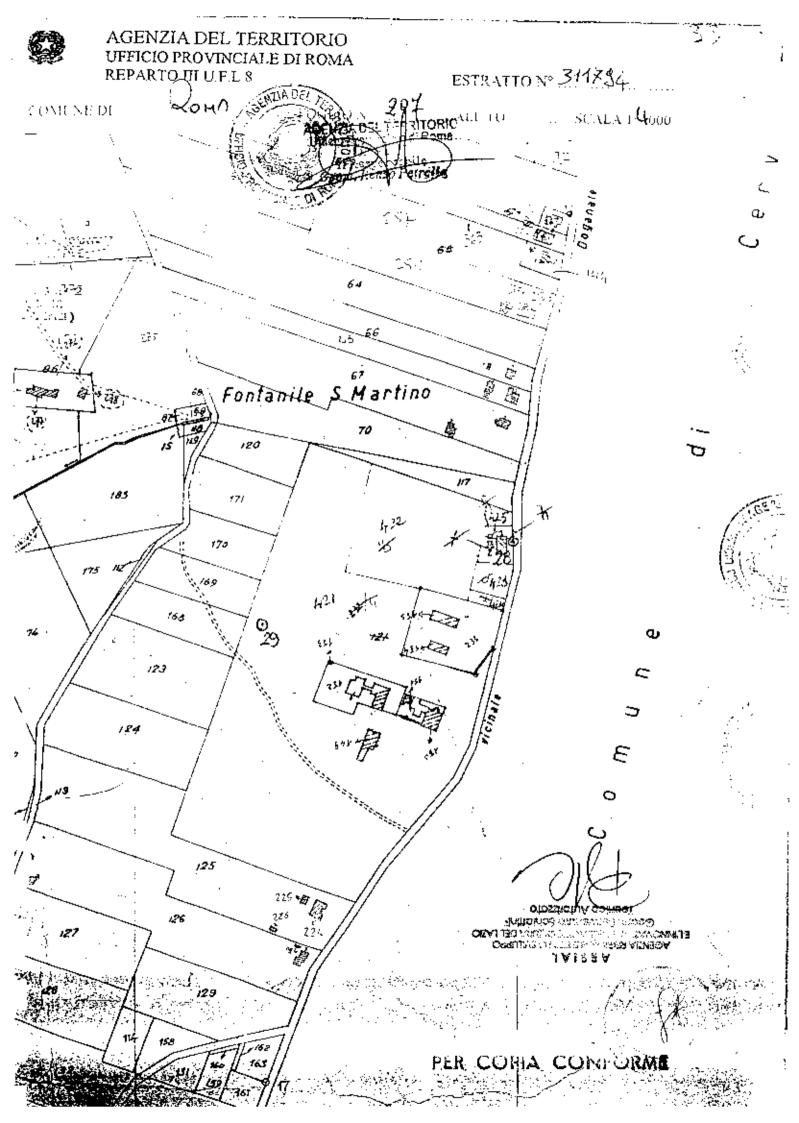


COMUNE DI CERVETERI

0.	SWONED! GEII!	, <b>C</b>   <b>C</b>   1				
			LOC	ALITA'	Borgo S	S. MARTINO DI CERI
BE	ENE destinato a:		SCUOLA	ELEM	ENTARE E N	MATERNA
IN	DIRIZZO: StradaViç	inale Doganale				
_	<del></del> :					
IDENTI	FICATIVI CATASTALI:					
	TERRENO	Fg:	j.ll.q	la		sup
$\boxtimes$	FABBRICATO	Fg <sup>-</sup> 297_			152	sub
$\boxtimes$	TITOLO GIURIDICO di provenienza		DPR del 4 no Ton	vembro 1 Ionia Ales	951 n. 1224 - GU 20 sandro, Anna Maria	9/11/1951 n. 275/1 e Giulla
BEI	NEFICIARIO: COMU	NE DI CERVETERI				
	OLO DI DETENZIONE periono.		C.AMM	3	ALTRO:	-
			Rep. 971 del	16/11/19	B3	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
						· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
DOCU	MENTAZIONE AGLI ATI	T:				
TEI	RRENO					
	VISURA CATASTALE					
	ESTRATTO DI MAPPA					
$\overline{\Box}$	CERTIFICATO DI DES	NAZIONE URBANIS	TICA			
— <u>-</u>	Zona.			Desi	linazione di fallo	
L		sottozona F2				
F	Norme tecniche:	······································	<del></del>	A	REA ADIBITA A	SERVIZI SCOLASTICI
Ĺ,	Zona di :	ampliamento	_	ļ		
FAE	BRICATO					·
	EPOCA STIMATA DELL	A COSTRUZIONE:			·	1000 10EB
$\boxtimes$	PLANIMENTRIA DELL'I			·		Inno 1958
$\boxtimes$	VISURA CATASTALE					
<u> </u>						
EL AZIO	ONETECNICO-ESPLICA	TIVA			·	<u> </u>
ANN	TTASI DI UN COMPLI IESSO UN PICCOLO	ESSO SCOLASTIC MAGAZZINIO DLAI	CO PRIMAR	IO DEL	LA CONSISTEI	VZA DI MC 2,545, CON
SER	VIZIO "SAN MARTINO	VIAGAZZINO DET, DDI CERI" I A ST	/ MU (partic BUTTURA I	elia 153 =⁺ini mi	I). LA SCUOLA I IBATURA OPO	FA PARTE DEL BORGO DI INARIA ELEVATA AD UN
SOL	O PIANO.	7 + 1 02/11 1 2 1 0 11	110110114	- 114 1010	MATURA ORD	INANIA ELEVATA AU UN
						(1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1)
						[2] SEVON
	<del></del>					[3["C. [V. 3]]
	Il Dirigente dell'Area	a			•	N DAA SAN DE
	THE PROPERTY OF THE PAREN	1				11 D.As. ds.Jr.

If Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli

II Présidente dr. Andrea Urbani

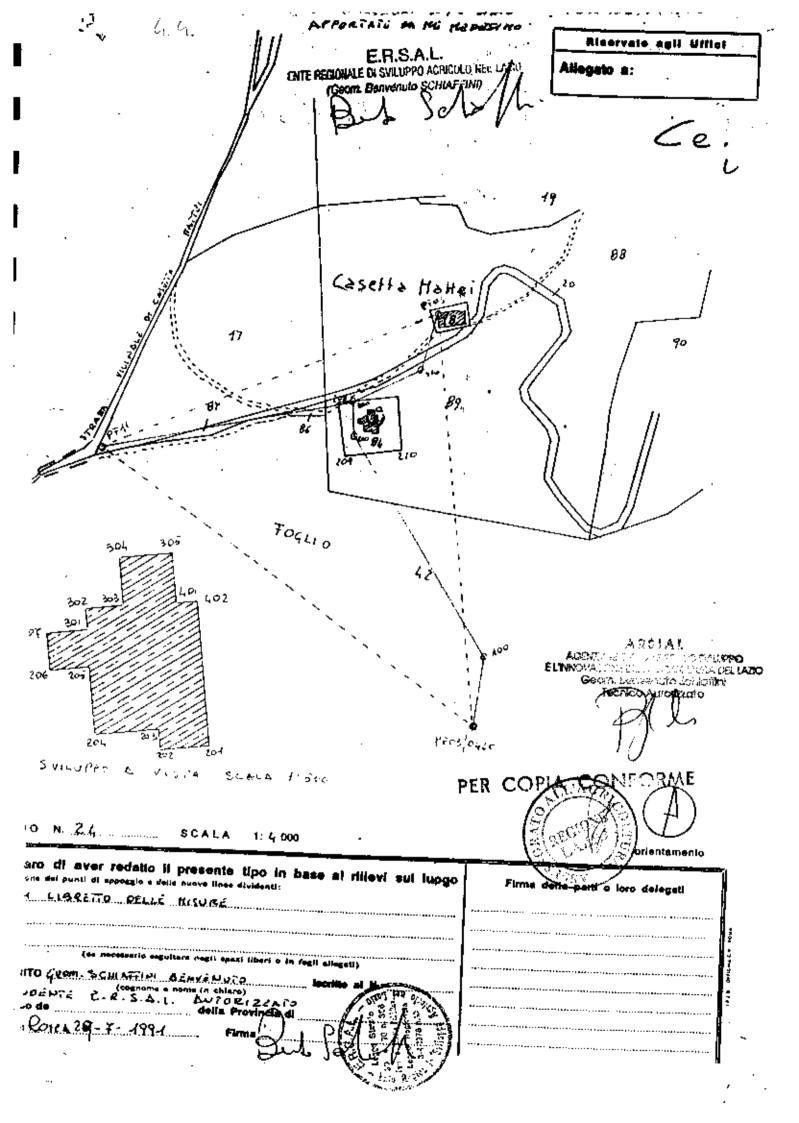


**CERVETER!** COMUNE DI CASETTA MATTEI LOCALITA' **SCUOLA MATERNA** BENE destinato a: INDIRIZZO: Via Casetta Matter **IDENTIFICATIVI CATASTALI: TERRENO** p.lta **FABBRICATO** Fg: 24 p.ila TITOLO GIURIDICO DPR del 4/11/1951 n. 1222 - G.U. del 29/11/51 n. 275/1 di provenienza da Torlonia, Anna Maria e Giulia BENEFICIARIO: COMUNE DI CERVETERI TITOLO DI DETENZIONE C.AMM : 🔀 ALTRO: Repertorio: Rep. 627 del 1/6/1963 DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI: TERRENO VISURA CATASTALE **ESTRATTO DI MAPPA** CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA Destinazione di tatto: Zona Rurale R1 - (Ente Maremma) Norme tecnicher AREA ADIBITA A SERVIZI SCOLASTICI. edilizia agricola **FABBRICATO** EPOGA STIMATA DELLA COSTRUZIONE: anno 1959 PLANIMENTRIA DELL'IMMOBILE VISURA CATASTALE RELAZIONE TECNICO-ESPLICATIVA:

LA SCUOLA REALIZZATA IN MURATURA ORDINARIA ELEVATA AD UN SOLO PIANO E' STATA EDIFICATA DALL'ENTE MAREMMA NEL 1959 SU UN TERRENO RIPRESO DA UN ASSEGNATARIO. PER ESSERE DESTINATO A PUBBLICO GÉNÉRALE INTERESSE. LA SCUOLA HA UNA CONSISTENZA DI MC 905 E UNA CORTE ESCLUSIVA DI MQ 3.000 CIRCA.

Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli فيتست والمستخطعة

II Présidente



COMUNE DI CERVETERI

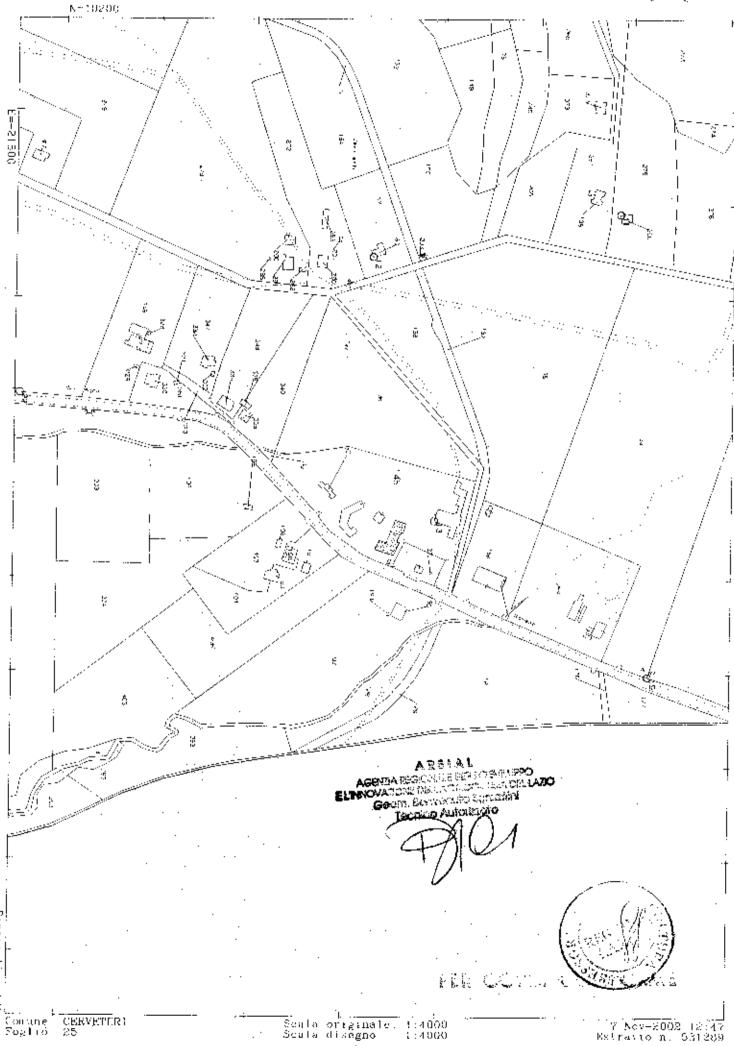
					LOCALITA <sup>,</sup>	QUAR	TACCIO DI MONTIRONI		
BENE destinat		o a: SCUOLA MATERNA							
IND	IRIZZO:	Via Autelia	Ceri						
IDENTII	FICATIVI CATA	STALI:							
	TERREN		Fg:		p.lla		SUP.		
$\boxtimes$	FABBRIC	САТО	Fg		ρ.lla	88	sub		
$\boxtimes$	TITOLO GI			D P Fl. d			U. 29/11/1951 n. 275/1		
	di provenier	nza			da Torionia Al	essandro, Anna M	faria e Giulia		
BEN	IEFICIARIO:	COMUN	IE DI CERVE	TERI					
	DLO DI DETENI ertorio:	ZIONE		G.AMI	и - 🔀	ALTRO:			
Пер	eriono.	****		Rep.	626 del 1/6/196	52			
	MENTAZIONE	AGLI ATTI	<u>:_</u>						
TEF	RRENO								
	VISURA CA								
	ESTRATTO DI MAPPA  CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA								
	Zona:	to proce	NAZIONE UI	IBANISTICA	Des	slinazione di fatto:			
_	Norme tecni	che:			¬   ,	AREA ADIBITA	A A SERVIZI SCOLASTICI		
FAE	BRICATO								
	EPOÇA STI	MATA DELLA	COSTRUZIO	ONE:			anno 1958		
$\boxtimes$	PLANIMENT	RIA DELL'II	MOSILE						
$\boxtimes$	VISURA CA	TASTALE							
	ONE TECNIC								
LA S USTI	THZIONALII	SCOLAS. NEL 1958	HA LINA I	ATA REALIZZ CONSISTENZ	ZATA DALLI ZA DUMC 1 :	ENTE MAREN	MMA, SECONDO I COMPITI DRTE ESCLUSIVA DI CIRCA		
1.20	OMQ. E' ST	ATA DI RE	CENTE RI	STRUTTURA	TA AD OPE	RA DEL COM	IUNE DI CERVETERI.		
							(2) (2)		
							\$\frac{1}{3}\frac{1}{3}		
					•				
						PC3 5			
	II Dirigent	e dell'Area		١		-	II Presidente		
	ing. Carlo	Gabrielli		-			gff. Andrea Urbani		
			-				1 / 15		
							1 20		

**CERVETERI** COMUNE DI I TERZI LOCALITA: **SCUOLA MEDIA** BENE destinato a: INDIRIZZO: Via dell'Agro Romano, 97 IDENTIFICATIVI CATASTALI: TERRENO **FABBRICATO** p.ila 3 - 13 - 14 - 15 TITOLO GIURIDICO D P R, def 4 novembre 1951 n. 1222 - G.U. 29/11/1952 n. 275/1 di provenienza da Yorlonia Alessandro, Anna Maria e Giulia BENEFICIARIO: COMUNE DI CERVETERI TITOLO DI DETENZIONE C.AMM.: 🔀 ALTRO. Repertorio: Rep. 434 del 13/7/1966 DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI: TERRENO VISURA CATASTALE ESTRATTO DI MAPPA CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA Zona: Destinazione di fatto. Norme tecniche: AREA ADIBITA A SERVIZI SCOLASTICI. **FABBRICATO** EPOCA STIMATA DELLA GOSTRUZIONE: аппо 1956 PLANIMENTRIA DELL'IMMOBILE VISURA CATASTALE RELAZIONE TECNICO-ESPLICATIVA: TRATTASI DI UN COMPLESSO SCOLASTICO A SERVIZIO DEL BORGO "I TERZI" REALIZZATO NEL 1956 DALL'ENTE MAREMMA SU UN'AREA DI CIRCA 2 ETTARI. LA STRUTTURA E' EDIFICATA IN MURATURA ORDINARIA ED ELEVATA SU DUE PIANI ED HA UNA CONSISTENZA DI MC 3.297.

II Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli

Il Presidente L'Andrea Urbani

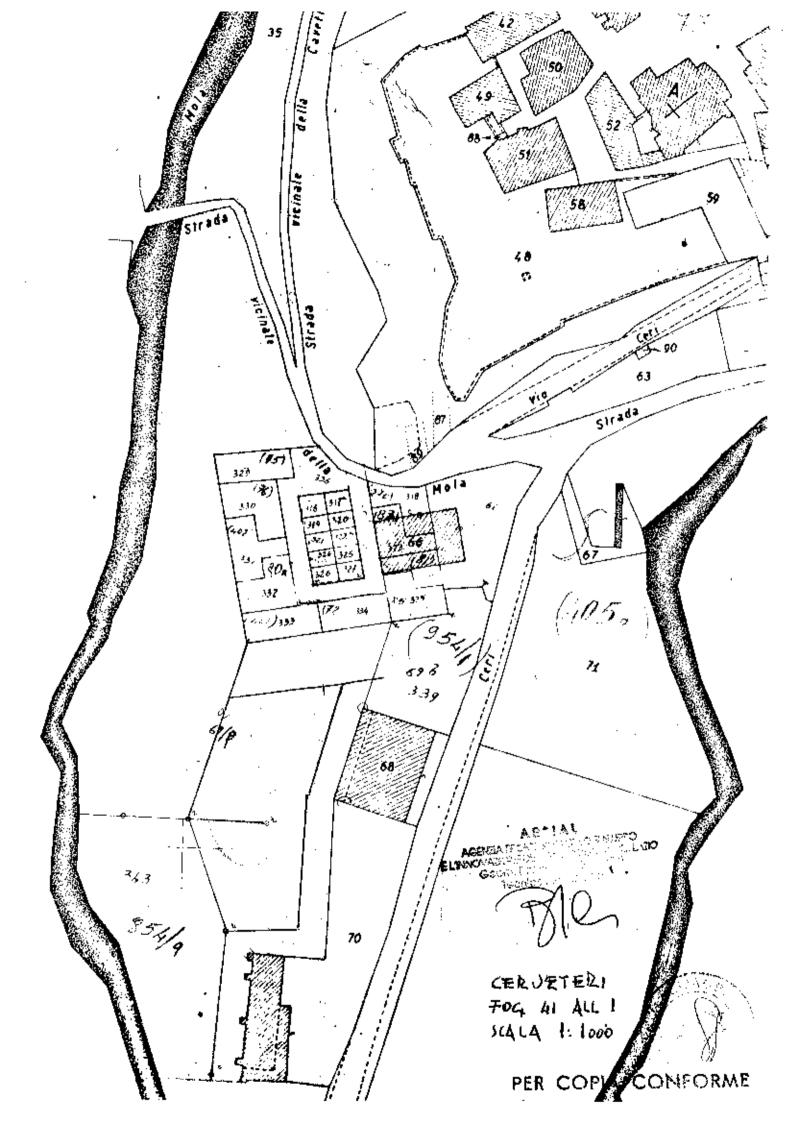
PER COPIA CONFORME



CERVETERI COMUNE DI LOCALITA' STALLE DI CERI **SCUOLA MATERNA** BENE destinato a: INDIRIZZO. Via di Ceri IDENTIFICATIVI CATASTALI: **TERRENO** p IIa **FABBRICATO** p.Ha TrifoLO GIURIDICO DPR del 4/11/52 n. 1222 G.U. 29/11/52 n. 275/1 di provenienza Torlonia Alessandro, Anna Maria e Giulia BENEFICIARIO: COMUNE DI CERVETERI TITOLO DI DETENZIONE C.AMM.: ALTRO: 🔀 Repettorio: Delibera 319/CE dol 23/04/1990 DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI: TERRENO  $\mathbf{x}$ VISURA CATASTALE ESTRATTO DI MAPPA CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA Zona: Destinazione di latto: Norme tecniche: AREA ADIBITA A SERVIZI SCOLASTICI. **FABBRICATO** EPOCA STIMATA DELLA COSTRUZIONE: anno 1966 PLANIMENTRIA DELL'IMMOBILE VISURA CATASTALE **RELAZIONE TECNICO-ESPLICATIVA:** LA SCUOLA È STATA EDIFICATA NEL 1966 DAL COMUNE DI CERVETERI SU AREA CONCESSA ALLO

SCOPO DALL'ENTE MAREMMA, LA STRUTTURA È COMPOSTA DA UN UNICO CORPO DI FABBRICA SVILUPPATO SU UN LIVELLO DI CIRCA MC 900. IL COMPLESSO È IN BUONO STATO DI MANUTENZIONE.

Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli..... Il Presidente Andrea Urbani

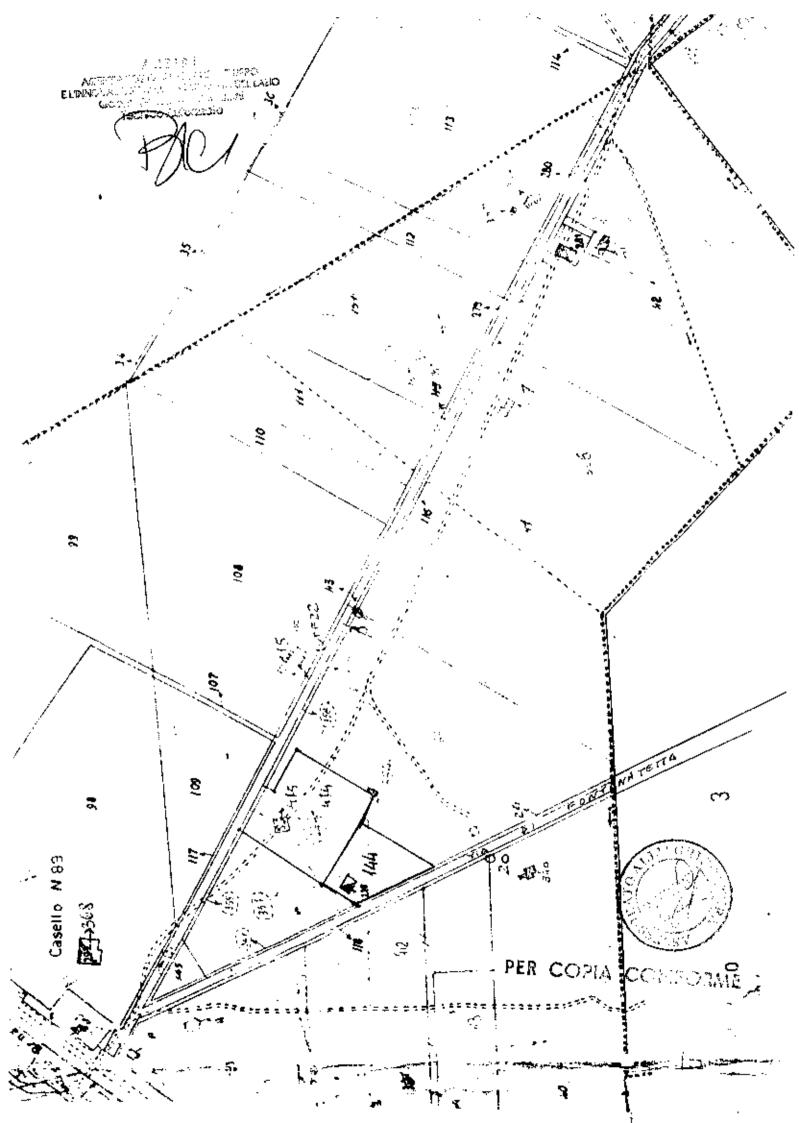


			LOCAL	ITA' /	RIO DEI COMBATTENTI
BEN	IE destinato a:			CUOLA ME	
	= Via Grazie	ndi		<u></u>	1.5
ПАСЛ	11220. <u>VIA GIAZI</u>		<u></u>		
ENTIFIC	CATIVI CATASTALI:				
$\boxtimes$	TERRENO	Fg:	.37 p.lla	117/p	sup
	FABBRICATO	Fg:	p.lla_		sub
$\boxtimes$	TITOLO GIURIDICO di provenienza		Реплица	notaio Mancini del Eredi Aemed	12/1/1957 n. 3900 fig
BENE	EFICIARIO: COMI	UNE DI CERVETEI	RI		
TITO	LO DI DETENZIONE		C.AMM:	ALTRO:	$\boxtimes$
Reper	rtoria:				
<u> </u>			/A del 21/3/1972 - per a 319/CE del 23/4/199		
L. <u> </u>		Dembers	9 3 ( \$1 \$1 \$1 \$2 \$1 \$2 \$1 \$47 \$1 \$55	7 - Hilliovo Loikes	ablic
CUMI	ENTAZIONE AGLI AT	TI:			
TER	RENO				
$\boxtimes$	VISURA CATASTALE	<u> </u>			
	ESTRATTO DI MAPP				
	CERTIFICATO DI DES	STINAZIONE URB	ANISTICA	<b>5</b>	· •
_	Zona.			Destinazione di	fallo:
ᆫ	Norme lecniche:				
			<del></del> -	AREA AD	IBITA A SERVIZI SCOLASTICI
- 1					
FARI	BRICATO				
FABI	BRICATO				enna 1969
FABI	EPOCA STIMATA DEL	LLA COSTRUZION			ลกคอ 1969
FABI		LLA COSTRUZION	JE		алло 1969
FABI	EPOCA STIMATA DEL	LLA COSTRUZION L'I <b>mmob</b> ile			anno 1969
FABI	EPOCA STRMATA DEL	LLA COSTRUZION L'I <b>mmob</b> ile	)E		алпо 1969
	EPOCA STRMATA DEL	LLA COSTRUZION L'I <b>mmob</b> ile	JE		ลกคอ 1969
LAZIO	EPOCA STIMATA DEL PLANIMENTRIA DELI VISURA CATASTALE DNE TECNICO-ESPLI	LLA COSTRUZION L'IMMOBILE : CATIVA:		BVETERL SU	
LAZIO	EPOCA STIMATA DEL  PLANIMENTRIA DELI  VISURA CATASTALE  DNE TECNICO-ESPLI  CUOLA È STATA E	LIA COSTRUZION L'IMMOBILE CATIVA:	. ÇOMUNE DI CEI		UN'AREA CONCESSA ALLO
LAZIO	EPOCA STIMATA DEL  PLANIMENTRIA DELI  VISURA CATASTALE  DNE TECNICO-ESPLI  CUOLA È STATA E	LIA COSTRUZION L'IMMOBILE CATIVA:	. ÇOMUNE DI CEI		
LAZIO	EPOCA STIMATA DEL  PLANIMENTRIA DELI  VISURA CATASTALE  DNE TECNICO-ESPLI  CUOLA È STATA E	LIA COSTRUZION L'IMMOBILE CATIVA:	. ÇOMUNE DI CEI		UN'AREA CONCESSA ALLO
LAZIO	EPOCA STIMATA DEL  PLANIMENTRIA DELI  VISURA CATASTALE  DNE TECNICO-ESPLI  CUOLA È STATA E	LIA COSTRUZION L'IMMOBILE CATIVA:	. ÇOMUNE DI CEI		UN'AREA CONCESSA ALLO
LAZIO	EPOCA STIMATA DEL  PLANIMENTRIA DELI  VISURA CATASTALE  DNE TECNICO-ESPLI  CUOLA È STATA E	LIA COSTRUZION L'IMMOBILE CATIVA:	. ÇOMUNE DI CEI		UN'AREA CONCESSA ALLO
LAZIO	EPOCA STIMATA DEL  PLANIMENTRIA DELI  VISURA CATASTALE  DNE TECNICO-ESPLI  CUOLA È STATA E	LIA COSTRUZION L'IMMOBILE CATIVA:	. ÇOMUNE DI CEI		UN'AREA CONCESSA ALLO
LAZIO	EPOCA STIMATA DEL  PLANIMENTRIA DELI  VISURA CATASTALE  DNE TECNICO-ESPLI  CUOLA È STATA E	LIA COSTRUZION L'IMMOBILE CATIVA:	. ÇOMUNE DI CEI		UN'AREA CONCESSA ALLO
LAZIO	EPOCA STIMATA DEL  PLANIMENTRIA DELI  VISURA CATASTALE  DNE TECNICO-ESPLI  CUOLA È STATA E	LIA COSTRUZION L'IMMOBILE CATIVA:	. ÇOMUNE DI CEI		UN'AREA CONCESSA ALLO
LAZIO	EPOCA STIMATA DEL  PLANIMENTRIA DELI  VISURA CATASTALE  DNE TECNICO-ESPLI  CUOLA È STATA E	LIA COSTRUZION L'IMMOBILE CATIVA:	. ÇOMUNE DI CEI		UN'AREA CONCESSA ALLO NO STATO DI MANUTENZIONE
LAZIO	EPOCA STIMATA DELI PLANIMENTRIA DELI VISURA CATASTALE  DNE TECNICO-ESPLI CUOLA È STATA E	LIA COSTRUZION L'IMMOBILE CATIVA: DIFICATA DAL REMMA NEL 1	. ÇOMUNE DI CEI		IN AREA CONCESSA ALLO NO STATO DI MANUTENZIONE
LAZIO	EPOCA STIMATA DEL  PLANIMENTRIA DELI  VISURA CATASTALE  DNE TECNICO-ESPLI  CUOLA È STATA E	LA COSTRUZION L'IMMOBILE CATIVA: DIFICATA DAL REMMA NEL 1	. COMUNE DI CEI 969. IL COMPLES		UN'AREA CONCESSA ALLO NO STATO DI MANUTENZIONE

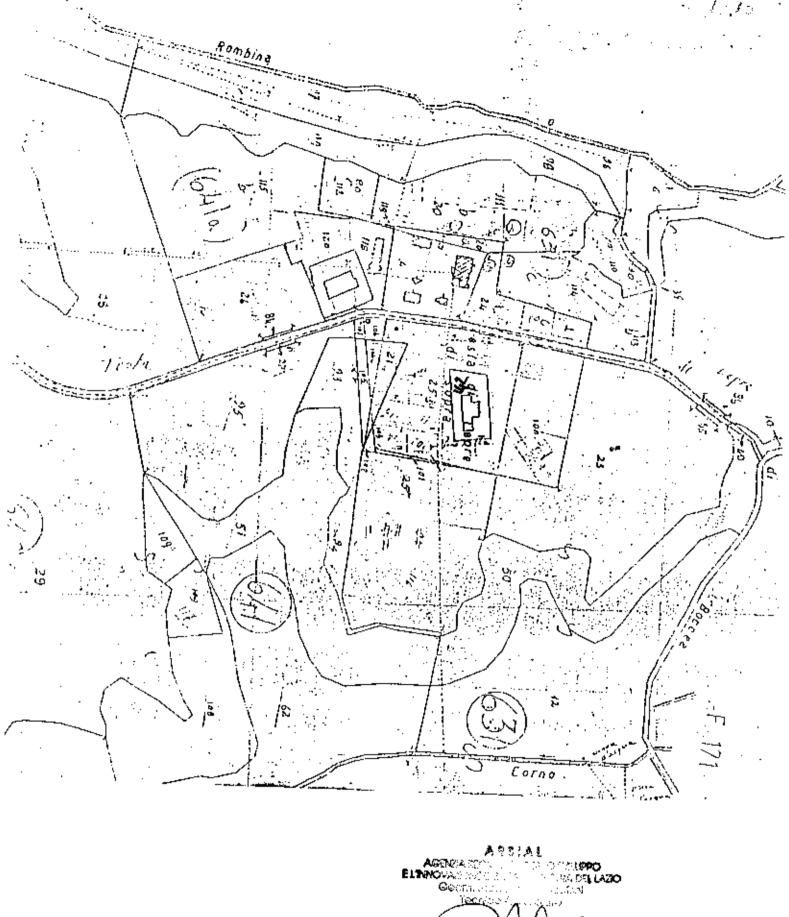
CIVITAVECCHIA COMUNE DI LOCALITA' S. AGOSTINO BENE destinato a: SCUOLA MATERNA INDIRIZZO. Via di Fontanatetta IDENTIFICATIVI CATASTALI: TERRENO p.ila 144 **FABBRICATO** p.lla 278 197 mg TITOLO GIURIDICO DPR del 30 agosto 1951 n. 912 · GU del 15/9/1951 n. 212 di provenienza Gughelmi Felico BENEFICIARIO: COMUNE DI CIVITAVECCHIA TITOLO DI DETENZIONE C.AMM.: ALTRO: 🔀 Repertorio: Repertorio di C.a. del 22/8/1977 DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI: **TERRENO VISURA CATASTALE** ESTRATTO DI MAPPA CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA Destinazione di latto: Norme tecniche: AREA ADIBITA A SERVIZI SCOLASTICI **FABBRICATO** EPOCA STIMATA DELLA COSTRUZIONE. PLANIMENTRIA DELL'IMMOBILE M VISURA CATASTALE RELAZIONE TECNICO-ESPLICATIVA:

TRATTASI DI UN SCUOLA DI CIRCA 350 MC REALIZZATA DALL'ENTE MAREMMA NEL 1969. E' COSTRUITA PARZIALMENTE IN MURATURA ORDINARIA E PARTE IN PREFABBRICATO. LA SCUOLA DISPONE DI UNA PERTINENZA ESCLUSIVA DI CIRCA 4.743 MQ.

II Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli 



Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli



FIUMICINO COMUNE DI LOCALITA CASTELLACCIO DI TRAGLIATA BENE destinato a: SCUOLA ELEMENTARE INDIRIZZO: Via del Casale del Castellaccio, 30 IDENTIFICATIVI CATASTALI: **TERRENO** ρlla sup. **FABBRICATO** Fg: 159 212 sub\_ TITOLO GIURIDICO DPR del 6 settembre 1952 n. 1417 - GU del 15/11/52 n. 265 di provenionza Lanza Fortunato BENEFICIARIO: COMUNE DI FIUMICINO TITOLO DI DETENZIONE C.AMM.. 🔀 ALTRO: Repertorio: Rep. 487 del 22/9/1967 **DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI: TERRENO** VISURA CATASTALE ESTRATTO DI MAPPA CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA Zona. Destinazione di fatto: Norme tecniche. AREA ADIBITA A SERVIZI SCOLASTICI **FABBRICATO** EPOGA STIMATA DELLA COSTRUZIONE: anno 1957 PLANIMENTRIA DELL?MMOBILE VISURA CATASTALE RELAZIONE TECNICO-ESPLICATIVA: TRATTASI DI UN EDIFICIO SCOLASTICO REALIZZATO IN MURATURA ORDINARIA DALL'ENTE MAREMMA NEL 1957. E' ELEVATO AD UN SOLO PIANO, HA UNA CONSISTENZA DI MC 602 ED UNA DIPENDENZA ESCLUSIVA DI MQ 2.750 CIRCA. IL FABBRICATO E' STATO DI RECENTE RISTRUTTURATO DAL COMUNE DI FIUMICINO.

Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli

n Presidente pr. Andrea Urbani

ola di mappa non ancor

F. 159

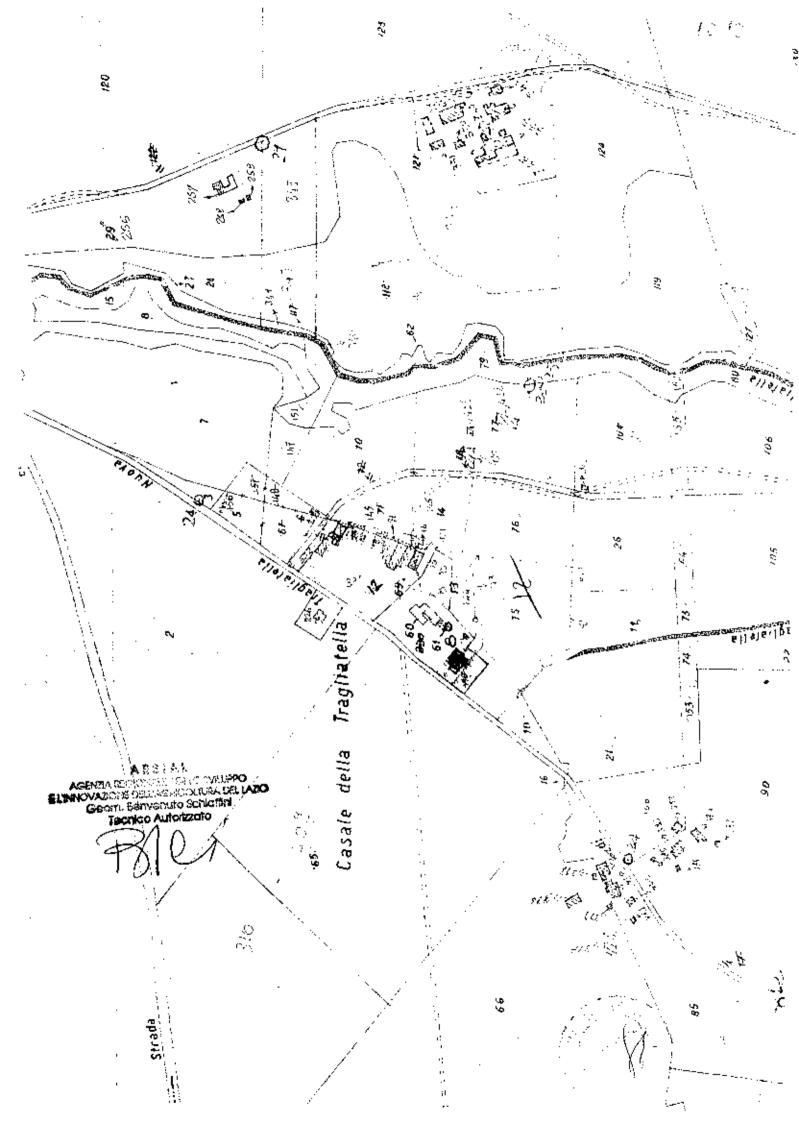
lla Traglista

PER COPIA CONTORME

FILIMICINO

BENE do							112
보드에도 걸자						TRAGLIATE	LLA
OLIVE GE	stinato a:		<del></del>	SCUOL	A ELEMENT	ARE	
INDIRIZZO:	Via delle Po	ortuoce, s.n.c	·		<u>-</u> -		. <u>.                                   </u>
DENTIFICATIV	CATASTALI:						
TE	RRENO	Fg:		p.lla	<u></u>	SUD	
<b>⊠</b> FA	BBRICATO		148		12		17
	OLO GIURIDICO ovenienza			DPR del 27/7/19	52 n° 1193 GU 1 Igallo Mario e Villo	9-9-1952 n° 218	
BENEFICIAL	RIO: GOMUN	IE DI FIUMIO	INO				
TITOLO DI D Repertorio:	DETENZIONE		C.A	мм.: 🔀	ALTRO:		
L			Repe	torio 625 del 28/9	/1962		
ESTF CERT	RA CATASTALE RATTO DI MAPPA FIFICATO DI DESTII  e tecniche:	NAZIONE UI	REANISTICA		stinazione di fatto AREA ADIBITA	A A SERVIZI SC	OLASTICI
PLANI VISUA	ATO  TA STIMATA DELLA  IMENTRIA DELL'IM  RA CATASTALE  CNICO-ESPLICAT	MOBILE	DNE:			anno 1959	

dr. Andrea Urbani

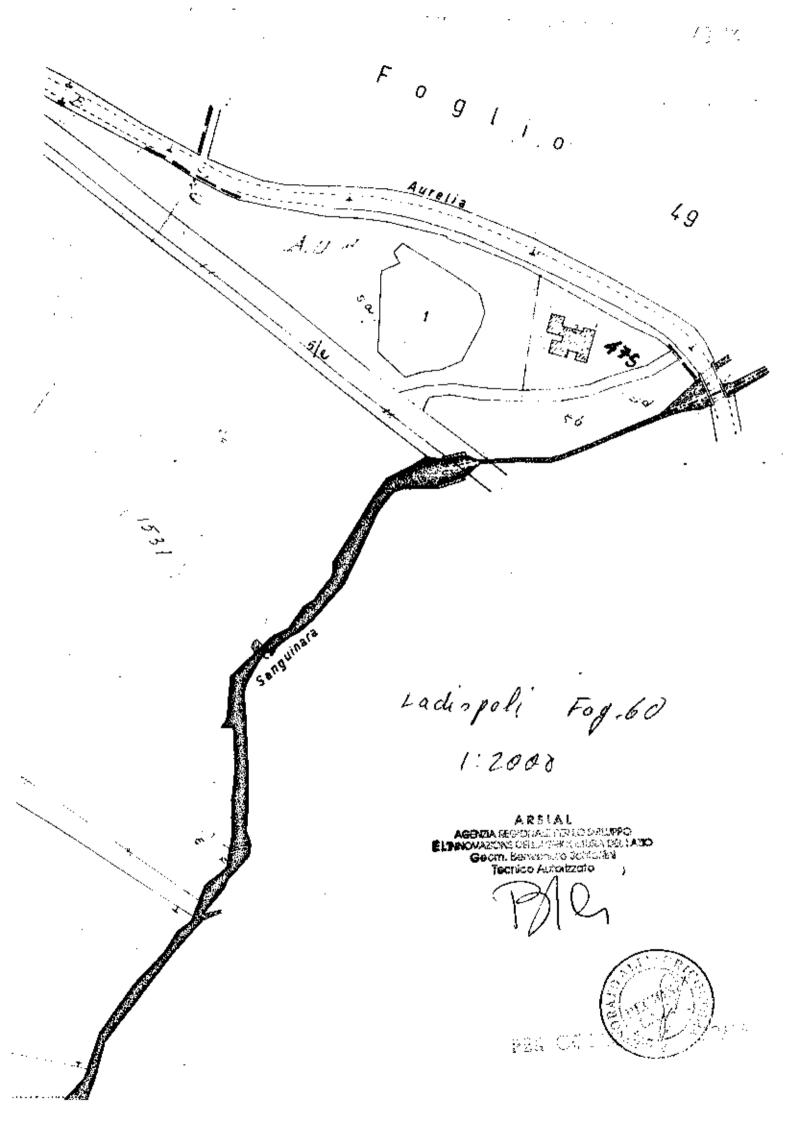


Il Presidente

Andrea Urbani

LADISPOLI COMUNE DI LOCALITA' **BOIETTO** BENE destinato a: SCUOLA ELEMENTARE INDIRIZZO: Via delle Casermette IDENTIFICATIVI CATASTALI: **TERRENO** p.lla **FABBRICATO** 475 TITOLO GIURIDICO DPR del 12/12/1952 n. 918 GU del 15/9/51 n. 212 di provenionza Ruspoll Laura BENEFICIARIO: COMUNE DI LADISPOLI TITOLO DI DETENZIONE C.AMM · ALTRO: Ropertoria: Rep. 57 del 13/10/1982 DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI: TERRENO VISURA CATASTALE ESTRATTO DI MAPPA CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA Destinazione di fatto: Norme teoriche: AREA ADIBITA A SERVIZI SCOLASTICI **FABBRICATO** EPOCA STIMATA DELLA COSTRUZIONE: anno 1957 PLANIMENTRIA DELL'IMMOBILE VISURA CATASTALE RELAZIONE TECNICO-ESPLICATIVA: TRATTASI DI STRUTTURA SCOLASTICA REALIZZATA DALL'ENTE MAREMMA NEL 1957, A SERVIZIO DEGLI ASSEGNATARI DEL POSTO. LA SCUOLA HA UNA CONSISTENZA DI MC 2.287 E UNA CORTE ESCLUSIVA DI 2.640 MQ. L'IMMOBILE E' STATO RECENTEMENTE RISTRUTTURATO DAL COMUNE DI LADISPOLI. PER COPIANGO II Dîrigente dell'Area

ing. Carlo Gabrielli



JI Presidente.

Andrea Urbani

SANTA MARINELLA COMUNE DI LOCALITA POGGIO BELLAVISTA BENE destinato a: SCUOLA MEDIA Giosuè Carducci INDIRIZZO: Piazzale della Gioventú, 1 IDENTIFICATIVI CATASTALI: **TERRENO** p.lla 487 FABBRICATO Fg: o.lla\_\_ TITOLO GIURIDICO DPR 28/12/1952 n. 4376 - GU 24/01/1953 n. 19/9 di provenienza Odescalchi Innocenzo BENEFICIARIO: COMUNE DI SANTA MARINELLA TITOLO DI DETENZIONE ALTRO: 🔀 C.AMM.: Repertorio: Delibera 454/CE del 23/10/1969 DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI: **TERRENO VISURA CATASTALE** ESTRATTO DI MAPPA CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA Destinazione di fatto: Zona M4 - Servizi Scolastici Normo tecniche: AREA ADIBITA A SERVIZI SCOLASTICI **FABBRICATO** EPOCA STIMATA DELLA COSTRUZIONE: anno 1970 PLANIMENTRIA DELL'IMMOBILE VISURA CATASTALE RELAZIONE TECNICO-ESPLICATIVA: LA STRUTTURA SCOLASTICA E STATA REALIZZATA NEL 1970 DAL COMUNE DI SANTA MARINELLA SU TERRENO DELL'ENTE MAREMMA. TRATTASI DI UNA STRUTTURA IN CEMENTO ARMATO DI NOTEVOLE AMPIEZZA IN UNA ZONA FORTEMENTE ANTROPIZZATA DEL COMUNE MEDESIMO. Il Dirigente dell'Area

ing. Carlo Gabrielli

Agenzia del Territorio - Efficia di busa





ROMA COMUNE DI LOCALITA' MALBORGHETTO BENE destinato a: **SCUOLA MATERNA** INDIRIZZO: Via Arcore, 92 IDENTIFICATIVI CATASTALI: **TERRENO FABBRICATO** 64 31/p TITOLO GIURIDICO DPR del 28 dicembre 1952 n. 4105 GU del 23/01/53 n. 18/3 di provenienza. Sifi Pio ed Elena BENEFICIARIO: COMUNE DI FIOMA TITOLO DI DETENZIONE C.AMM.: ALTRO: X Repertorio: Verbale di consegna del 24/02/1962 DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI: TERRENO **VISURA CATASTALE** ESTRATTO DI MAPPA CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA Zonar Destinazione di fatto: Nome tecniche: AREA ADIBITA A SERVIZI SCOLASTICI **FABBRICATO** 

## RELAZIONE TECNICO-ESPLICATIVA:

VISURA CATASTALE

EPOCA STIMATA DELLA COSTRUZIONE.

PLANIMENTRIA DELL'IMMOBILE

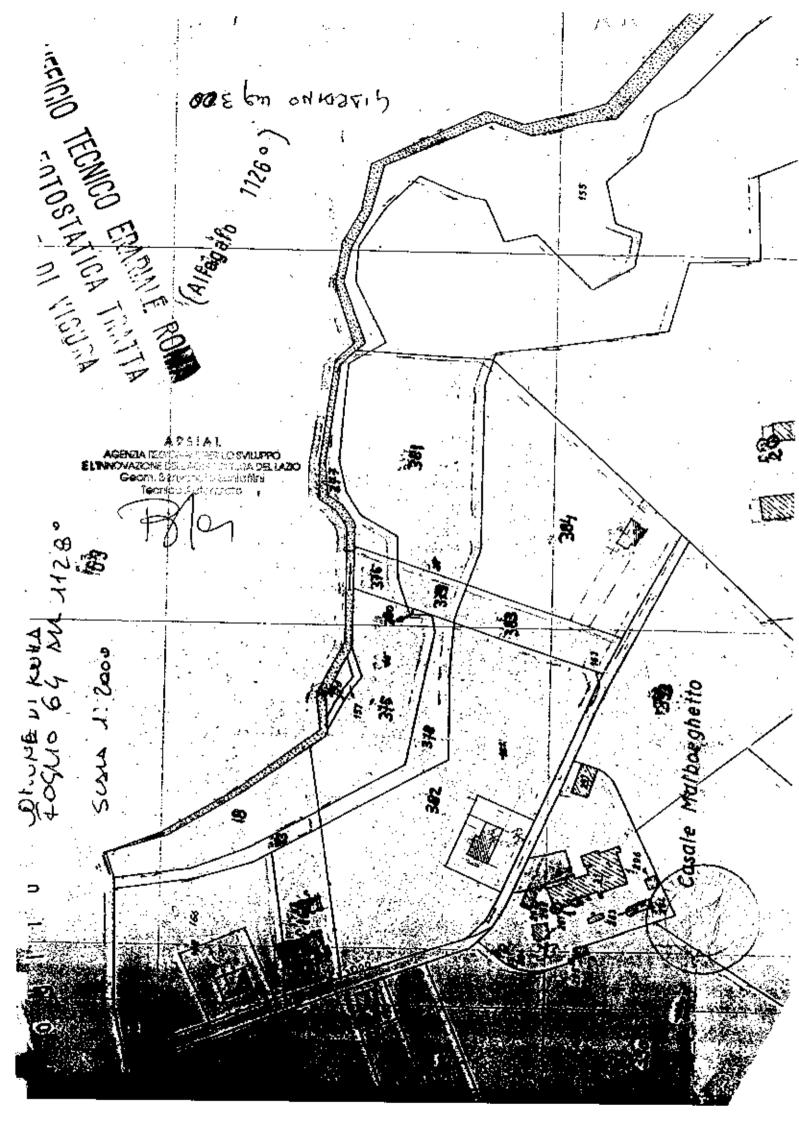
LA SCUOLA E' STATA REALIZZATA DALL'ENTE MAREMMA NEL 1954 SU UNA PORZIONE DI UN FABBRICATO STORICO DEL XVII SECOLO. LA SCUOLA DISPONE DI UNA CORTE ESCLUSIVA IN SERVITU' DI CIRCA MQ 300.

La dismissione del bene è soggetta ad approvazione del ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (art. 10 1° c.).

PER COPIA

Costruzione risalente al 1600

II Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli II PANGONIE



CQ	MUNE DI <b>NUI</b>	ЛА						
			LOCALITA <sup>1</sup>		RAGLIATA			
BE	NE destinato a:		SCUOLA ELEMENTARE e MEDIA					
IND	rRIZZO. <u>Via Tul</u> f	iana, 21	<u> </u>					
<u> </u>								
IDENTIF	ICATIVI CATASTALI:	<del></del>						
	TERRENO	Fg:	p fla		sup			
$\bowtie$	FABBRICATO	Fg:157	p.lla	20	sub			
$\boxtimes$	TITOLO GIURIDICO di provenienza		DPR 6/9/1952 n	* 1418 GU 15/11/195 anza Fortunato				
BEN.	EFICIARIO: COM	NUNE DI ROMA			_			
	LO DI DETENZIONE		C.AMM.:	ALTRO:	<u> </u>			
		Verb	ale di consogna del 29/	07/1970	· <u> </u>			
DOCUM	ENTAZIONE AGLI AT	<u> </u>						
TER	RENO							
	VISURA CATASTALE	<u>:</u>						
	ESTRATTO DI MAPP	A						
	CERTIFICATO DI DES	STINAZIONE URBANISTI	CA					
_	Zona:		_	inazione di fatto:				
	Name tecniche:	AGRICOLA						
		cazione urbana	————   AI	REA ADIBITA A SI	ERVIZI SCOLASTICI			
		oosta nuovo P.R.G.)						
FABE	BRICATO				<del></del>			
	EPOCA STIMATA DEL	LA COSTRUZIONE:	, —					
$\boxtimes$	PLANIMENTRIA DELL			Amecedonia	e all'esproprio			
$\overline{\boxtimes}$	VISURA CATASTALE							
RELAZIO	NE TECNICO-ESPLIC	ATIVA-			<u> </u>			
			<u> </u>					
ESPR	OPRIO DELLA DIT	O ACQUISITO AL PA	ATRIMONIO DELL	'ENTE MAREMMA	A SEGUITO DI			
MATE	RNA DALI ENTE S	TESSO NEL 1961	ATO. E STATO RIS	STRUTTURATO E	A SEGUITO DI ADIBITO A SCUOLA			
La dist	missione del bene è	soggetta ad approva	zione del Ministero	r per i beni e le att	ività culturali, ai sensi del			
d.igs. 4	42/2004 (art. 10 1° d	:), in quanto la costru	zione risale circa a	d 1800.	The boltoren, at sells (16)			
					1578 1197			
	<del></del>		··	·				
					TO THE STATE OF			
	II De la			PER COPIA	COMME			

Il Dirigente dell'Area ing. Carlo Gabrielli

dr. Andred Urpani

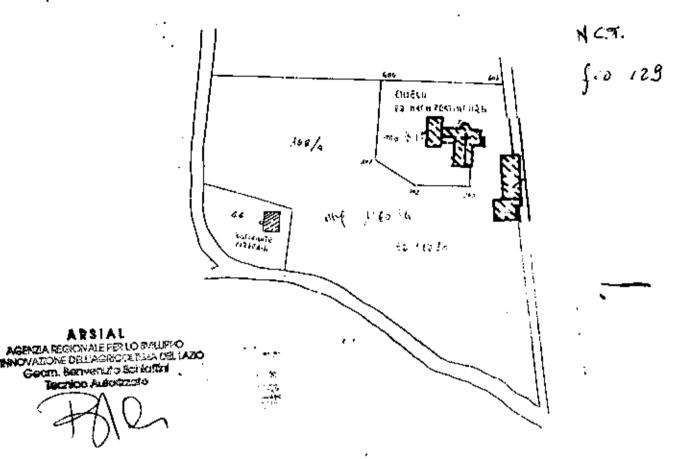
VITERBO COMUNE DI

					MONTERAZZ	
BEN	NE destinato a:	sci	JOLA MATE	RNA ed EL	<u>EMENTARE</u>	
INDIF	RIZZO. Strada Vicin	nale Poggio della Fronna				
IDENTIFI	CATIVI CATASTALI:		. <u>.                                   </u>	· .		
	TERRENO	Fg:	n Ha			
$\boxtimes$	FABBRICATO	Гg129		379		2-3
$\boxtimes$	TITOLO GIURIDICO		<u></u> _			
	di provenionza	<u>.                                    </u>	Ascenzi Ra	el 30 Agosto 1951 r Maele Arcangelotu	s 932 Silvestra	
BENE	EFICIARIO: COMUN	IE DI VITERBO				_
	O DI DETENZIONE		AMM 🔀	ALTRO:	<u> </u>	<del> </del>
Repen				~LI NO [		
L		Atto nor	n (epertoriato, del	1/7/1992		
0011145						
	ENTAZIONE AGLI ATTI	<u>:                                    </u>				
TERA	RENO					
	VISURA CATASTALE					
	ESTRATTO DI MAPPA					
	CERTIFICATO DI DESTI	NAZIONE URBANISTICA				
	Zona:		De	stinazione di tatto:		
_	Norme tecnicho:	<del></del>				
			<del>-</del> ] [ ,	AREA ADIBITA	A SERVIZI SC	COLASTICI
		<u></u>				
FABB	RICATO			<u> </u>		
	EPOCA STIMATA DELLA	COSTRUZIONE:		<del></del> -	anno 1957	<u> </u>
$\boxtimes$	PLANIMENTRIA DELL'IM	MOBILE				<u> </u>
$\boxtimes$	VISURA CATASTALE					
	<del></del> ·		<u> </u>			-·
LAZION	NE TECNICO-ESPLICAT	FIVA:				
COMP	LESSO SCOLASTI	CO REALIZZATO	DALLENTO	AMPENNA	4454 4055	
	ERAZZANO. IL FABI	BRICATO EDIFICATI	O CON MURA	MAHEMIVIA TURA ORDINIA	NEL 1957 NRIA HATINA.	IN LOCALITA'
DIMC	300. ALI.A SCUOLA	E'ANNESSA L'ABITI	AZIONE DEL (	CUSTODE DIV	ANI 4	CONSISTENZA
					(30)	
					- 137 -	(S)
•					<b>(</b> \$[∞°	
		<del></del> -	· <u> </u>			M /
		•		PER CO	OPIA CO	МОЗМЕ
	If Dirigente dell'Area	1			Presíde	ente

ing. Carlo Gabrielli

Comuna di Vitorbo

Loc Monterszzano

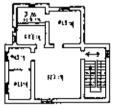


ple 379 out 3



21,

IU



ABITAZIONE

